

# Bilancio Sociale

2 0 2 0

#gialloplasma  
#rossosangue

Cari donatori,  
vi vogliamo un  
sacco di bene

#BeRed  
#rossosangue

**AVIS**



*file donatori in fila*

## LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE PROVINCIALE AVIS MANTOVA

### **2020.**

Febbraio: notizie di un virus lontano;

Marzo: il Coronavirus sconvolge le nostre vite, devasta famiglie, ospedali;

Aprile: quei camion carichi di morti mentre negli ospedali medici ed infermieri cercavano di fare quanto possibile per salvare vite, con turni massacranti, poi una speranza, il plasma;

Abbiamo sofferto tanto, tantissimo in questo anno che ricorderemo.

Tutto si è fermato. Tanti volti sono stati segnati dal dolore, dalle lacrime, dallo smarrimento.

AVIS, ed i suoi donatori però, non si sono mai fermati.

Gli sguardi dei Donatori, i loro silenzi, in attesa in fila, distanziati, all'esterno delle AOT, rimarranno per sempre nei nostri cuori.

AVIS Provinciale Mantova è riuscita a raccogliere praticamente le stesse sacche raccolte nel 2019, andando in supporto anche delle province più colpite nella prima ondata, che a fine anno hanno registrato un calo della raccolta anche di 2.000-3.000 sacche rispetto all'anno precedente.

Ci siamo dovuti reinventare anche nei comportamenti più semplici, abbiamo dovuto cambiare procedure, giorno dopo giorno.

AVIS c'è sempre stata, vicina ai malati ed alle loro famiglie.

In tutto questo il plasma è stato una luce.

Per i malati e per AVIS.

Da una rinnovata collaborazione ed una vera sinergia fra pubblico (ASST) e privato (AVIS) per rispondere al bisogno si è arrivati all'autorizzazione per la partenza Associativa della raccolta di plasma ad AVIS.

Un sogno inseguito da anni che si è realizzato in questo 2020-2021. Dopo i lavori di ampliamento per la realizzazione della nuova grande sala donazioni sangue e plasma e degli spazi accessori, Avispark è diventata ancor più "Casa dei donatori".

2020 un anno terribile ma AVIS è l'esempio che dalle criticità si può rinascere più forti di prima.

Il cuore si riempie di emozioni ogni mattina nel vedere i sorrisi degli Avisini nelle nostre AOT in tutta la provincia.

Li avete mai osservati con attenzione?

Sarà il sole, sarà la Primavera, sarà la voglia di tornare a "vivere normalmente" ma in questi

giorni è un susseguirsi di giallo e di sorrisi, dei donatori che si presentano per donare, dei volontari in accoglienza, degli infermieri in accettazione e dei Medici durante la visita.

Ma ogni giorno, lo spazio più bello è proprio lì, la sala donazioni.

Lì i sorrisi diventano ancora più aperti e rendendo quei momenti indimenticabili.

Da qualche settimana sono davvero tanti sorrisi “giovani” su quelle 6 poltrone gialle nella nuova sala donazioni in Avispark, talmente belli che fanno chiedere anche a chi abitualmente dona sangue: “Come funziona la donazione di plasma? Mi spiegate?” Ed allora, gli infermieri AVIS raccontano a tutti con cura come funzionano quelle macchine nuove che permettono di vedere come il plasma si separa dal sangue ottenendo quella sacca gialla e preziosa come l’oro.

Durante la mattina si sente ripetere tante volte la parola “grazie”, fino al ristoro dove, fra magliette #gialloplasma e #rossosangue dei volontari ci si ritrova a raccontare, chiacchierare e scherzare con altri donatori della provincia, durante la colazione AVIS.

Poi ci sono tanti messaggi come questi “...a parte l’organizzazione mi hanno stupito la gentilezza, la cordialità, le attenzioni che ho ricevuto, mi hanno trasmesso la sensazione di famiglia”;

“Lo so. Il bene si fa ma non si dice. Ma sono troppo felice: questa mattina sono andata all’Avis per una donazione classica e ne sono uscita, invece, dopo una donazione di 56 minuti/nove cicli di plasma utile per gli anticorpi Covid19. Ho il sorriso stampato in faccia da ore. E due panini con la mortazza in pancia. Se potete: donate!”

Questa è semplicemente la “nostra” AVIS.

Stiamo raccogliendo tantissimo, sia sangue che plasma.

Abbiamo iniziato un nuovo cammino in questi primi mesi del 2021, dal 15 febbraio AVIS ha iniziato la raccolta associativa di plasma in Avispark.

Abbiamo iniziato con prudenza per non fare passi azzardati, ma l’entusiasmo c’è ed è palpabile, in ogni ambiente, in ogni gesto, in ogni sorriso. Ed eccoli i risultati.

698 sorrisi come 698 sono le sacche di plasma raccolte dal 15 febbraio al 31 marzo 2021, più del doppio di quelle raccolte nello stesso periodo dello scorso anno. Emozioni indescrivibili che non dimenticheremo mai. Grazie ad ognuno di voi, Volontari, Medici, Infermieri, Collaboratori, dipendenti ma soprattutto Grazie ai nostri Donatori.

La Presidente,

Elisa Turrini



## LETTERA DEL PRESIDENTE AVIS NAZIONALE

Milano, 19 gennaio 2021

Carissimi,

la solidarietà e la cittadinanza attiva sono quei valori che, da oltre novant'anni, caratterizzano la nostra associazione e tutti coloro che, quotidianamente, la rendono un patrimonio nazionale: i donatori.

Il Bilancio Sociale è quello strumento che abbiamo scelto per spiegare, con assoluta chiarezza e trasparenza, l'impegno che AVIS mette negli ambiti in cui opera, dalle sedi istituzionali alla comunicazione, passando per la scienza e la scuola. Non si tratta solo di una rendicontazione o di un'analisi qualitativa e quantitativa delle nostre attività. Il Bilancio è il frutto di un lavoro di condivisione e di confronto che serve a capire ancora meglio la nostra mission per poterla raccontare insieme agli obiettivi che vogliamo raggiungere.

L'Italia, così come la stessa AVIS, rappresenta un mondo complesso, caratterizzato da tante peculiarità. Stilare il Bilancio Sociale per le nostre realtà sparse sul territorio nazionale significa consolidare il rapporto di fiducia e di trasparenza con le comunità con cui siamo a contatto tutti i giorni.

E l'Avis Provinciale di Mantova è l'esempio di tutto questo.

Vi ringrazio per offrire un contributo così prezioso alla realizzazione di un documento che aiuterà tutti a comprendere meglio l'identità e lo straordinario insieme di valori che caratterizzano la nostra grande e meravigliosa famiglia avisina.

Buon lavoro,

Gianpietro Briola

Presidente AVIS Nazionale



## LETTERA DEL PRESIDENTE AVIS REGIONALE

Carissimi Soci,

l'anno 2020 è iniziato con **un'emergenza che ha segnato profondamente non soltanto il nostro impegno di Avisini ma anche le nostre vite**, mettendoci in una condizione che ci servirà da insegnamento per il futuro e a trarre dalla vicenda importanti motivi di riflessione.

Sono stati mesi duri, ma **AVIS ha comunque lottato** e cercato di essere vicino a tutti i soci, ai dipendenti e ai collaboratori, alle loro difficoltà e ai loro timori.

Le emergenze sanitarie colpiscono tutti e hanno bisogno del lavoro di ciascuno per essere fronteggiate, in una condivisione di tutte le risorse che possono essere messe in campo.

AVIS, come ha dimostrato durante il periodo emergenziale, ha **garantito in maniera sostanziale l'autosufficienza, grazie ai donatori** che rispondono sempre con grande partecipazione ed entusiasmo ai nostri appelli e alle nostre iniziative, il loro contributo si è rivelato fondamentale e non è mai venuto meno.

In particolare, Avis Mantova si è contraddistinta anche per l'impegno dimostrato all'interno del **Progetto Regionale "Plasma Iperimmune" per combattere il Coronavirus con la donazione di plasma iperimmune**.

Con la realizzazione del Bilancio Sociale vogliamo mettere in evidenza elementi capaci di rendere merito dell'impegno, degli sforzi, degli ideali, dei valori che quotidianamente affrontiamo, in modo che questo rispecchi sempre più l'anima dell'Associazione, proprio perché il Bilancio Sociale vuole essere soprattutto uno strumento utile per misurare cosa è stato fatto e cosa ancora bisogna fare per continuare la strada verso un miglioramento continuo in linea con i valori associativi. E' uno stimolo a fare sempre meglio e con sempre più impegno, tutti insieme, per questa grande famiglia che è AVIS, per il **comune fine ultimo del dono di sangue e plasma, per le persone che ne hanno bisogno, per "salvare vite umane"**.

Alla luce di queste riflessioni, AVIS con tutti i soci, i dipendenti, i collaboratori è pronta ad affrontare una nuova sfida per il futuro.

Un caro saluto

Il Presidente Avis Regionale Lombardia  
Oscar Bianchi



## LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE ASST DI MANTOVA

Sono molto grato e orgoglioso dell'impegno profuso dai numerosissimi volontari Avis della provincia di Mantova. Un aiuto indispensabile, ancora più prezioso durante l'emergenza Covid, che ha visto tanti avisini donare il plasma iperimmune come terapia per contrastare questo temibile virus.

Il rapporto fra Asst e Avis è fondamentale non solo per la raccolta di sangue, ma anche per la cultura del dono che l'associazione ci aiuta a diffondere in modo capillare ed efficace nella popolazione. Un messaggio importante trasferito alla comunità, che mette in luce la necessità di prendersi cura del proprio corpo e di quello degli altri, nell'ambito di un legame inscindibile fra corpo e spirito.

Gli stessi donatori, attraverso l'attività del dono, sono costantemente monitorati, in modo che anche la loro salute sia sempre sotto controllo. Senza dubbio un vantaggio, un bene incommensurabile sia per chi dona e per chi riceve.

Il 2020 è stato un anno molto difficile, ma tanti sforzi serviranno ancora per uscire dalla pandemia che ha messo tutti noi a dura prova e che si può vincere solo in un'ottica di mutuo sostegno. A questo si aggiunge l'importante obiettivo che puntiamo a raggiungere nel 2021: raddoppiare la raccolta del plasma, garantendo così l'autosufficienza al territorio mantovano in termini di plasmaderivati, grazie anche all'ampliamento della sede di Avis Park, che faciliterà questa nuova avventura.

Mi auguro che il nuovo anno ci permetta di raccogliere molti frutti e di gettare altrettanti semi per il futuro, sempre lavorando fianco a fianco.

Raffaello Stradoni  
Direttore Generale ASST di Mantova

## LETTERA DEL DIRETTORE SIMT DI MANTOVA

Mantova, 23 novembre 2020

*Carissimi amici di AVIS Provinciale Mantova,*

Il Bilancio Sociale 2020 descrive ancora una volta in maniera precisa l'attività associativa di AVIS Provinciale in questo anno così particolare, così difficile ma anche così ricco di spunti di riflessione. E' infatti in questo anno terribile che i Soci di AVIS Provinciale Mantova hanno dato il meglio di sé, sia impegnandosi con tenacia per il mantenimento della raccolta di sangue che operando con grande sinergia con il SIMT di Mantova per la promozione della raccolta del plasma iperimmune. Ricordo infatti che Mantova è stata la provincia della Lombardia con la minor flessione delle donazioni di sangue intero contribuendo così in maniera fondamentale al mantenimento dell'autosufficienza regionale durante un periodo, quello del lockdown, caratterizzato da un crollo delle donazioni ovunque. Questo grazie alla grande capacità organizzativa di AVIS ed al grande cuore dei Volontari Avisini mantovani. Inoltre AVIS Provinciale ha collaborato in maniera determinante alla promozione delle donazioni di plasma iperimmune sia tra i Soci AVIS che tra i pazienti guariti: la donazione del plasma iperimmune è un atto di grande solidarietà con cui chi ha avuto la fortuna di guarire dal COVID-19 mette a disposizione il proprio plasma iperimmune per salvare persone ancora gravemente malate.

Infine, un messaggio per il futuro: sicuramente il 2021, grazie all'arrivo del vaccino, vedrà la fine della pandemia e AVIS Provinciale Mantova sarà proiettata, sempre con l'ASST al suo fianco, in un'altra grandissima sfida, quella della raccolta del plasma presso la sede AVIS Park. L'obiettivo è quello di raddoppiare la raccolta di plasma a Mantova, garantendo così l'autosufficienza anche per l'approvvigionamento dei plasmaderivati.

Grazie a tutti i Donatori e Volontari Avisini per la passione e tenacia dimostrata anche in questo difficile momento!!

Un abbraccio,

Dott. Massimo Franchini  
Direttore S.C. Immunoematologia e  
Medicina Trasfusionale - ASST di Mantova





## NOTA METODOLOGICA

Il processo di rendicontazione sociale relativo all'anno 2020 prende le mosse dalle positive esperienze delle **ultime dodici precedenti edizioni**.

Pertanto, come di consueto, gli elementi cardini e i criteri ispiratori del presente documento sono stati:

- trasparenza del processo e dei risultati;
- pertinenza;
- credibilità (informazioni affidabili e credibili. Le descrizioni devono essere esaurienti, neutrali, complete e prudenti);
- tempestività e regolarità (ciclo annuale);
- verificabilità.

A tal proposito come primo passo si è provveduto a costituire un gruppo di lavoro che ha provveduto ad analizzare tutti gli elementi rendicontati nella precedente edizione valutandone i mutamenti, apportando le correzioni ritenute necessarie e inserendo le integrazioni qualificanti il 2020.

## 13° Bilancio Sociale - componenti gruppo di lavoro

<b>Nominativi</b>	<b>Avis/Ente di appartenenza</b>
Cagalli Alessandra	collaboratrice Avis Provinciale Mantova
Capuzzo Dott. Enrico	direttore sanitario Avis Provinciale Mantova
Cerutti Alessandra	dipendente Avis Provinciale Mantova
Chiodini Donato	vice presidente Avis Provinciale Mantova
Faroni Costantino	segretario Avis Provinciale Mantova
Gemetto Roberta	presidente Avis Buscoldo
Lanfredi Sara	dipendente Avis Provinciale Mantova
Mortoni Erika	dipendente Avis Provinciale Mantova
Turrini Elisa	presidente Avis Provinciale Mantova
Zaffanella Adriano	presidente Avis San Martino d/Argine

### Percorso di formazione del Bilancio Sociale

1° incontro	04/01/2021
2° incontro	30/01/2021
3° incontro	26/04/2021

# l'identità

parte 1

**Bilancio  
Sociale**

2 0 2 0

## CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

**Avis Provinciale Mantova** “è costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue e dalle Associazioni Comunali, di base o equiparate, di appartenenza. (...) è un’associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica. (...) ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue intero o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo (...), anche al fine di diffondere nella comunità locale d’appartenenza valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.” (Dallo Statuto di Avis Provinciale Mantova, art.1 e art. 2)

Sin dalla sua fondazione, gli obiettivi di AVIS sono principalmente quelli di promuovere la donazione del sangue e dei suoi derivati; contribuire a garantire l’autosufficienza, il buon uso del sangue e la tutela della salute della cittadinanza; tutelare la salute del donatore; svolgere attività di servizio coordinando, supportando e indirizzando le AVIS di base nelle loro attività, nonché quelle di governo associativo e promuovere il volontariato e l’associazionismo. Il raggiungimento degli obiettivi di mission deve confrontarsi con il perdurare della più grave crisi economica del dopoguerra, con il protrarsi delle difficoltà sanitaria e sociali dettate dall’emergenza sanitaria da Covid-19, con il continuo e rapidissimo mutare del costume e del modo di sentire della società, affrontando con professionalità e competenza il progresso tecnologico, con la consapevolezza che l’invecchiamento della popolazione aumenterà il bisogno e limiterà proporzionalmente i potenziali donatori.

**Avis Provinciale Mantova nasce nel 1958** e oggi è il punto di riferimento per 92 realtà avisine sparse su tutta la provincia, le cosiddette AVIS di base, di cui rappresenta l’emanazione e che, a loro volta, ne costituiscono il vero motore pulsante. Nel corso degli anni, essa ha assunto sempre più un ruolo di coordinamento e di servizio alle AVIS di base, divenendone il polo organizzativo indispensabile e insostituibile per comprendere i mutamenti dei tempi, essere preparate alle innovazioni e mantenere quell’identità in cui riconoscersi. Infatti, il percorso evolutivo dell’AVIS mantovana è particolare e caratteristico rispetto alle altre province della Lombardia, così come sarà necessariamente diverso il suo sviluppo. La sua diffusione sul territorio, ha fatto assumere alla sede AVISPARK un ruolo centrale di aggregazione con una forte valenza sociale.

La particolarità di Avis Provinciale Mantova è che essa provvede, non solo a sensibilizzare i cittadini sul tema del dono e a reclutare nuovi donatori, grazie alla fattiva collaborazione delle 92 Avis di base, ma anche alla raccolta del sangue stesso e dei suoi emocomponenti, attraverso apposita convenzione sottoscritta con l’Azienda Ospedaliera ASST Mantova Carlo Poma.

Il processo della donazione, inizialmente **“braccio a braccio”**, nella quale il sangue veniva trasfuso direttamente dal braccio del donatore a quello del ricevente, con tutta la componente emotiva che questo comportava, nel corso del tempo ha subito numerosi cambiamenti e si è naturalmente adeguato a degli standard sempre più elevati, **tanto da equiparare il sangue ad un vero e proprio farmaco**, anche dal punto di vista dei controlli e delle autorizzazioni. A fronte di questi importanti e continui adattamenti, AVIS Provinciale Mantova e tutte le sue AVIS di base (Comunali ed Equiparate) sono state in grado di mettersi in gioco e di ripensare, a volte anche in maniera molto complessa, il proprio ruolo e il proprio servizio, ma riuscendo sempre a trovare lo spirito giusto per affrontare le difficoltà, spinte dai valori e dalle prerogative che l’**“essere avisino”** comporta: **mettere al primo posto l’altro, spirito di servizio, senso di responsabilità verso la comunità e gratuità del dono.**

Nella nostra lunga storia, i passaggi più emblematici, che hanno prodotto le trasformazioni più evidenti, grazie ai quali oggi siamo ciò che siamo, sono i seguenti:

- **la nascita dell’Unità di Raccolta** (in seguito U.d.R.): un’organizzazione di raccolta capillare, di assistenza e di controllo sanitario sul donatore e la progressiva identificazione di ogni AVIS con il “suo” Punto di Raccolta (in seguito P.d.R.);
- la ridefinizione della legislazione nazionale e regionale sul sangue e dei ruoli della sanità e delle associazioni (alla prima va la responsabilità sanitaria e la gestione del sangue, alla seconda quella dei donatori dalla chiamata alla donazione) e la conseguente cessione progressiva dalle AVIS di base all’Avis Provinciale della raccolta, della gestione delle convenzioni fino alla stipula di un’unica convenzione provinciale con l’Azienda Ospedaliera. **In questa fase i P.d.R. passano da 78 a 27;**
- la pianificazione della chiamata alla donazione, per ridurre drasticamente il numero delle sacche non utilizzate e l’adozione del programma informatico associativo **EMO@DONOR**, collegato al database del programma sanitario della Regione Lombardia “EMONET”, per consentire una migliore gestione associativa dei donatori da parte di tutte le AVIS di base tramite un semplice collegamento ad Internet;
- la realizzazione di **AVIS PARK**, la casa delle AVIS, che ha significato non solo il passaggio della raccolta di sangue intero dall’Ospedale alla nuova sede associativa, ma anche un momento di rafforzamento importante del senso di appartenenza avisina di tutte le AVIS della provincia, riunite in un luogo fisico unico, una **“casa” accogliente**, in cui trovare appoggio e potersi pienamente riconoscere;
- l’adeguamento organizzativo, strutturale e tecnologico dell’U.d.R. e delle **nuove 11 Articolazioni Organizzative Territoriali** (in seguito AOT), dovuto all’ennesima nuova e profonda trasformazione del mondo trasfusionale nazionale che coinvolge tutto il sistema della donazione e che ha comportato un lungo e faticoso processo decisionale, che ci ha permesso di ottenere strutture moderne e tecnologicamente attrezzate per rispettare le più recenti norme di sicurezza ed i requisiti sanitari del sistema trasfusionale che impattano sulla qualità del processo di raccolta del sangue.

Infatti, **dal 2014**, AVIS Provinciale Mantova è così organizzata:

- 1 Unità di Raccolta (U.d.R.);
- 11 AOT (Articolazioni Organizzative Territoriali: AVISPARK, Campitello, Canneto sull'Oglio, Pieve di Coriano, Goito, Castelfreddo, Guidizzolo, Suzzara, Viadana, San Giorgio, Sermide, a cui i donatori della AVIS di base afferiscono per la raccolta di sangue intero).

L'**U.d.R. coordina la raccolta nelle 11 AOT**, gestisce le équipes medico-infermieristiche, i dati sanitari dei donatori, il calendario donazionale ed il fabbisogno di sangue. Questi ultimi vengono definiti generalmente ogni tre mesi, a seguito di confronti con Azienda Ospedaliera Carlo Poma e CLV (Centro Lavorazione e Validazione sangue) che avvengono con cadenza regolare, al fine di permettere una sempre più attenta gestione delle donazioni ed evitare gli sprechi.

Inoltre, si è strutturato un sistema attento di "**chiamata del donatore**" da parte del dirigente dell'AVIS di base, che prevede non solo una **prenotazione puntuale della donazione**, ma anche una miglior gestione del servizio, oltre a un'importante azione di **responsabilizzazione del donatore** stesso, tenuto ad avvertire in caso di assenza, tenuto ad avvertire in caso di assenza. A febbraio, su comunicazione inviata precedentemente alle Avis, è stato proposto di poter aderire al progetto di chiamata centralizzata. Il costo di tale servizio, svolto da due collaboratrici di Avis Provinciale Mantova, fino alla fine di giugno, è stato a carico dell'associazione in attesa di riscontro da parte delle Avis. . Al termine di questo periodo la maggior parte di esse ha deciso di riappropriarsi del servizio di chiamata per due motivi: il primo di tipo economico ed il secondo associativo in quanto si stava perdendo il contatto dei propri avisini.

La collaborazione assoluta con il servizio sanitario pubblico e le sue articolazioni, sono sempre state un'altra delle caratteristiche di cui AVIS Provinciale Mantova può vantare, proponendosi sempre di agevolarne il più possibile l'operato, supportandone la mission e attenendosi alle indicazioni. Ad esempio, nel 2014 hanno preso l'avvio una serie di incontri tra AVIS, SIMT (Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale) di Mantova e SIMT di Cremona, per l'accorpamento dei Centri di Lavorazione e Validazione del sangue nella Macroarea CR-MN, come deciso dalla Regione Lombardia: **dall'11 dicembre 2014, AVIS Provinciale Mantova conferisce le sacche al Centro Lavorazione e Validazione sangue di Cremona**. In oltre **mezzo secolo** di attività l'Avis Provinciale ha contribuito ad una importante crescita della donazione sia in termini organizzativi sia in termini di cultura del dono.

## AVISPARK, la casa delle AVIS

**Nel 2010** si realizza il sogno dell'AVIS mantovana, che da sempre aspirava ad una sede degna di questo nome. **Nasce AVISPARK**. Vista la crescente attività di donazione, la storica collocazione presso il centro trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma non era più idonea a sostenere i nostri numeri e in accordo con l'Azienda Ospedaliera si era reso necessario individuare una nuova struttura idonea a contenere un'attività così importante per la tutela della salute di tutti. Inoltre, l'interesse all'apertura al mondo delle istituzioni, del volontariato e alle

altre associazioni, in un'ottica di un continuo miglioramento, ha evidenziato sempre più l'esigenza di avere un luogo che potesse accogliere non solo i donatori, ma tutti i cittadini e le realtà che necessitassero di uno spazio per riunirsi o per informarsi o avvicinarsi al mondo del volontariato. Nella mozione finale della 50° assemblea, prese così l'avvio un percorso di sensibilizzazione della base e di ricerca della nuova sistemazione con annesso punto di raccolta. Durante l'Assemblea tenutasi a San Giorgio il 21 novembre 2010, i delegati approvarono all'unanimità l'acquisto dell'immobile situato nel comune di Borgo Virgilio e il suo adattamento alle esigenze della nostra associazione, che dovevano **tenere conto delle nuove norme sanitarie** previste per l'attività di raccolta del sangue ed il 13 dicembre 2010 venne firmato il contratto preliminare.

Il 10 dicembre 2011 vennero inaugurate la sede associativa e quella dell'U.d.R. e il 16 gennaio 2012 iniziò la sua attività il Punto di Raccolta Provinciale in AVISPARK, gestito dalle 14 Avis che prima facevano riferimento al Centro Trasfusionale dell'Ospedale C. Poma di Mantova, con la consapevolezza di prestare un servizio a tutti i donatori mantovani creando le migliori condizioni di accoglienza per **far sentire tutti i donatori a casa loro**.

Una parte di AVISPARK è stata poi data in comodato d'uso gratuito come Punto Prelievi all'Azienda Ospedaliera Carlo Poma realizzando così una innovativa collaborazione tra volontariato privato e istituzioni pubbliche. Il nome "AVISPARK", infatti, racchiude un duplice significato: quello di "casa" delle AVIS, quale luogo di incontro, di supporto e di ascolto per tutta la grande famiglia delle AVIS di base della provincia e quello di luogo di aggregazione e di apertura verso l'esterno. AVISPARK è stato, infatti, pensato quale posto nel quale la comunità si incontra, discute, si informa.

Oggi, AVISPARK è la realtà di riferimento per gli avisini mantovani e di tutta la comunità quale punto di raccolta tecnologicamente avanzato, sede dell'U.d.R. provinciale, base dell'attività associativa dei più dei 18.000 soci avisini mantovani, polo di servizi sanitari, punto di riferimento del volontariato.



## Il bisogno è GIALLO PLASMA

A proposito di cambiamenti e attenzione ai bisogni, Avis Provinciale Mantova si è orientata, a partire da metà del 2019, verso la promozione e la valorizzazione della donazione di uno degli emocomponenti principali, ossia il **PLASMA**. Come già espresso precedentemente, nel 2019 un altro obiettivo si è aggiunto a quelli che AVIS è chiamata a perseguire, ossia l'autosufficienza in tema di raccolta di plasma, in accordo con il **Programma nazionale plasma e plasmaderivati (DM 2 dicembre 2016)**, per il quinquennio 2016-2020, finalizzato allo sviluppo della raccolta di plasma e alla promozione del razionale ed appropriato utilizzo dei farmaci plasmaderivati.

**Che cos'è il PLASMA?** il plasma è la parte di colore giallo del sangue intero. Da questo prezioso elemento è possibile ottenere dei veri e propri farmaci per il trattamento di numerose malattie.

La necessità di concentrarsi sulla donazione di plasma, la cosiddetta PLASMAFERESI, è stata evidenziata a livello nazionale, poiché ogni anno più di 800mila kg di plasma vengono inviati alle aziende farmaceutiche per la produzione di medicinali insostituibili nella cura di molte malattie. Poiché il fabbisogno nazionale rende necessario importare dall'estero alcune scorte di tali farmaci, è fondamentale incrementare il numero di donatori e di donazioni. La scelta strategica di puntare sul plasma, pertanto, si inserisce in un contesto nazionale e internazionale di grande crescita del mercato dei farmaci plasmaderivati.

Inoltre, a seguito di un sondaggio commissionato all'agenzia IPSOS proprio da AVIS Nazionale, condotto su un campione di 800 persone rappresentativo della popolazione italiana, è emerso che quasi 4 italiani su 5 (il 79% della popolazione) non conoscono bene la differenza tra donazione di sangue intero e donazione di plasma e, dato ancor più rilevante, che il 36% per cento di italiani si dice abbastanza convinto di prendere in considerazione la donazione di plasma per il futuro. Tale crescente necessità, ha pertanto spinto AVIS Nazionale ad intraprendere la prima campagna promozionale a livello nazionale, dal titolo **#GialloPlasma**, con lo scopo di avvicinare non solo nuovi donatori, ma anche di sensibilizzare chi già dona a dedicarsi anche alle plasmaferesi, ricordando quanto sia importante per il nostro sistema trasfusionale e per i pazienti la donazione di plasma. Attraverso un linguaggio visivo legato al mondo della moda, dell'eleganza, del design, dell'arte e della cucina, la campagna punta a presentare la donazione come un gesto di tendenza, il cui filo conduttore è il giallo, colore del plasma ed elemento cromatico che "fa la differenza", rendendo uniche e speciali tutte le situazioni in cui compare.

Dal 1993, la donazione di plasma sul territorio mantovano si effettua presso l'Azienda Ospedaliera Carlo Poma con tutte le difficoltà logistiche che ciò comporta per i donatori, che evidenziano numerose criticità





legate agli spazi della struttura ospedaliera, in particolar modo in termini di parcheggi, che scoraggiano i donatori a recarsi in ospedale, o l'impossibilità di usufruire della plasmaferesi sette giorni alla settimana. Avis Provinciale Mantova, in linea con quanto espresso da AVIS Nazionale, ha riconosciuto il bisogno di poter contare su sempre più volontari, complice anche il calo demografico, ma ha anche risposto, su indicazioni del Centro Nazionale Sangue e su richiesta dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma, all'esigenza di pianificare, anche per il plasma, come è stata in grado di fare per il sangue intero, un percorso di "esternalizzazione" delle operazioni di donazione del plasma, per andare maggiormente incontro alle esigenze dei donatori e raggiungere livelli di efficienza tali da costruire piani di donazioni programmate, che vadano realmente incontro ai bisogni trasfusionali degli ammalati.

## AVIS PARK 2.0. "Sempre, Ovunque, Subito"

Secondo Pasquale Colamartino, già presidente di AVIS NAZIONALE e oggi componente del direttivo CNS, in occasione di una conferenza programmatica sul tema, per raggiungere traguardi di autosufficienza relativamente alla raccolta del plasma, è necessario partire dalle criticità e dalle azioni migliorative dei modelli organizzativi e delle performance in tema di raccolta plasma. È doveroso iniziare dall'organizzazione delle attività associative quali il reclutamento e la gestione dei donatori e delle chiamate, ma anche dall'attenzione alla rete trasfusionale, che comprende i sistemi infrastrutturali, al fine di giungere all'adozione di misure a favore dell'efficienza e della sostenibilità nella produzione di plasma e all'avvio di sperimentazioni gestionali a favore dell'autosufficienza e della sostenibilità.

I risultati della campagna **#GialloPlasma** di Avis Provinciale Mantova sembrano confermare tale necessità di perfezionare le infrastrutture per agevolare i processi di donazione e accogliere numeri più elevati di donatori.



0

2

0

2

Ad oggi, a differenza del sangue intero, che, come abbiamo visto, viene raccolto in undici centri distribuiti su tutta la Provincia, il plasma viene raccolto solo presso l'Azienda Ospedaliera Carlo Poma. AVIS Provinciale Mantova, ha dimostrato di essere all'avanguardia in tutte le fasi della raccolta del sangue intero, superando addirittura il proprio fabbisogno e mettendolo a disposizione di altre provincie, ma, purtroppo, risulta essere una delle realtà meno efficienti della Lombardia per la raccolta di plasma. Dall'analisi delle motivazioni legate a tale scarto, emerge con forza la carenza infrastrutturale degli spazi deputati alla raccolta, oltre alle difficoltà interne all'ospedale di poter garantire l'apertura del punto donazioni 7 giorni su 7.

La direzione generale dell'ospedale Carlo Poma, infatti, si è mostrata favorevole a supportare AVIS Provinciale Mantova allo spostamento della raccolta del plasma per rispondere alle necessità sanitarie del Centro Nazionale Sangue. La volontà dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma non è quella di dismettere completamente la raccolta: alcune postazioni per la raccolta del plasma e, in particolare, per le piastrine, saranno mantenute, ma è evidente quanto gli spazi ed il personale attualmente dedicati all'interno dell'ospedale siano insufficienti per rispondere ad un bisogno così ampio e quanto l'attività di raccolta del plasma vada agevolata e potenziata il più possibile.

Per esternalizzare la raccolta si rende necessario un ampliamento della sala donazioni e gli spazi accessori necessari e idonei ad accogliere anche la donazione di plasma, per essere in grado di ricevere non solo macchinari più ingombranti (concessi in comodato d'uso gratuito dal Carlo Poma), ma anche per aumentare il numero di postazioni per la donazione disponibili, passando da 6 a 12.

Inoltre, vista la positiva esperienza del funzionamento di AVISPARK, le sue comodità infrastrutturali e la disponibilità dell'apertura su sette giorni, che è più confacente ad un'organizzazione degli appuntamenti più distribuita, come quella che necessita la plasmateresi, si è ritenuto di allargarne la struttura in modo da migliorare ed implementare l'organizzazione della raccolta.

AVISPARK nasce per agevolare i donatori e sollevare l'ospedale dalle incombenze della raccolta e, ancora una volta, questi sono i nostri obiettivi principali nel proporre la realizzazione di un AVISPARK 2.0, nuovo nelle forme, ma identico nei valori. Pertanto nel corso dell'Assemblea Provinciale del 2020, tenutasi a settembre presso l'Oasi Boschetto a Curtatone, la presidente Elisa Turrini, coglie l'occasione per presentare ai dirigenti delle Avis partecipanti, il progetto di ampliamento della sede di Borgo Virgilio i cui lavori sono iniziati a fine luglio. Durante il periodo di ristrutturazione ai donatori che afferiscono in Avispark viene chiesto momentaneamente di recarsi a donare presso le AOT di San Giorgio, Suzzara e Goito.

AVIS Provinciale Mantova ha sempre dimostrato di collaborare attivamente e pienamente con l'Azienda Ospedaliera Carlo Poma, cercando di rispondere in maniera puntuale e attenta alle necessità legate alla promozione della donazione del sangue e adattandosi con cura alle prescrizioni normative ad essa relativa. Fra le finalità di AVIS, oltre alla promozione della donazione del sangue e della cultura del dono in senso civilistico e solidaristico, va sottolineato l'impegno ad individuare strategie sempre nuove, volte a raggiungere l'autosufficienza e la garanzia del buon uso del sangue, a tutela della salute di tutta quanta la cittadinanza. Parte del nostro compito,

infatti, è quello espresso dal nostro motto “**SEMPRE, OVUNQUE, SUBITO**”, che racchiude la nostra missione associativa e i valori che da sempre ci contraddistinguono: rispondere prontamente e in modo forte alla chiamata e al bisogno, attivandosi civicamente per tutti, senza alcuna discriminazione, nonostante il cambiamento e in favore dello stesso.

## ABBIAMO UN GRANDE PROGETTO RENDIAMOLO CONCRETO INSIEME, IL TUO AIUTO E' PREZIOSO

**AVIS Provinciale Mantova**

*in sinergia con*

la Direzione Generale dell'ASST di Mantova (C.Poma)  
e le 92 AVIS della Provincia

presentano il progetto di ampliamento della  
Sede di AVIS Provinciale Mantova  
in via Gandhi, 3 a Ceresè di Borgo Virgilio

*Aiutaci a realizzare la nuova  
sala donazioni di Avispark  
per raddoppiare la raccolta  
di Plasma in provincia di  
Mantova.*

- Negli ultimi anni l'utilizzo di plasmaderivati per curare molte malattie è aumentato notevolmente. L'abbiamo capito ancor più con il Coronavirus.
- Se la Regione Lombardia è autosufficiente per quanto riguarda il sangue intero e riesce a compensare il bisogno di altre regioni non autosufficienti, per il plasma si è ben lontani dall'autosufficienza.
- Si punta a passare da 3mila a 7mila sacche all'anno come da indicazioni del Centro Nazionale Sangue.
- Avispark ha un ampio parcheggio, una disponibilità di apertura sette giorni su sette ed orari più flessibili e vicini alle esigenze dei 17.200 Donatori mantovani.

**E' APERTA UNA RACCOLTA FONDI CON IL  
SOSTEGNO DI:**

- Fondazione Comunità Mantovana,  
che ha donato 20.000 €
- Fondazione BAM,  
che ha donato 20.000 €

IBAN: IT615010301150800001111154  
oppure dona il tuo 5 per mille: c.f. 93013960203



**DONARE IL PLASMA È SEMPRE UNA  
BELLA IDEA**



**sempre più #gialloplasma**



## LE DATE DI FONDAZIONE DELLE 92 AVIS DELLA PROVINCIA

AVIS di Base	Anno di costituzione	AVIS di Base	Anno di costituzione
Mantova	1952	Ostiglia	1952
Quistello	1954	Poggio Rusco	1955
Sermide	1956	Asola	1957
Bozzolo	1957	Castiglione d/Stiv.	1957
Gazzuolo	1957	Canneto s/O	1958
Rodigo	1959	Suzzara	1959
Casatico	1961	Castel Goffredo	1961
Roncoferraro	1961	S.Giacomo d/Seg.	1961
Gonzaga	1962	Villa Poma	1962
S. Michele Bosco	1962	Gazoldo d/Ippoliti	1963
Campitello	1963	Viadana	1964
Governolo	1964	Bondanello	1965
Volta Mantovana	1964	Acquanegra s/C.	1966
Medole	1965	Cavriana	1966
Bagnolo S. Vito	1966	Commessaggio	1966
Cicognara	1966	Ospitaletto	1966
Marmirolo	1966	Rivarolo Mantovano	1966
Rivalta s/Mincio	1966	Buscoido	1967
S.Giovanni d/D.	1966	Goito	1967
Castellucchio	1967	S. Benedetto Po	1967
Revere	1967	Bancole	1968
Villastrada	1967	Castelbelforte	1968
Casalromano	1968	Guidizzolo	1968
Gabbiana	1968	Quingentole	1968
Mariana Mantovana	1968	Soave	1968
S. Matteo	1968	Cesole	1969
Canicossa	1969	Correggio M.	1969
Cizzolo	1969	Pegognaga	1969
Monzambano	1969	Cividale	1970
Redondesco	1969	S. Martino d/A	1970
Sabbioneta	1969	Casaletto	1971
Sustinente	1970	Ceresara	1971
Casalmore	1971	Magnacavallo	1971
Cogozzo	1971	Ponti s/Mincio	1971
Pietole	1971	Borgoforte	1972
S. Giorgio	1971	Castel D'Ario	1972
Cappelletta	1972	Marengo	1972
Cerlongo	1972	Villimpenta	1972
S.Biagio	1972	Cerese	1973
Casaloldo	1973	Malavicina	1973
Felonica	1973	Roverbella	1973
Schivenoglia	1973	Solarolo	1973
Portiolo	1974	S. Silvestro	1974
Carbonara Po	1975	Moglia	1975
Piubega	1981	Pomponesco	1984
Pozzolo	1986	Pieve di Coriano	2017

## LA MISSION

La ricerca della “mission”, ossia la ragione prima per la quale Avis Provinciale Mantova esiste, parte dal documento fondamentale che ne regola lo scopo e la vita associativa: **lo Statuto**.

L'Avis Provinciale Mantova, con riferimento all'art. 2 dello Statuto Associativo, ha lo scopo di promuovere la donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo.

Il donatore si configura quale promotore di un primario servizio socio sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

Avis Provinciale Mantova, pertanto, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'AVIS Nazionale e dell'Avis Regionale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- a) sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con una costante attenzione ai livelli di sicurezza trasfusionale ed alla promozione per il buon utilizzo del sangue, in un'ottica più generale di ottimizzazione e di efficienza dei processi;
- b) tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- d) promuovere un'adeguata diffusione delle proprie attività associative e sanitarie su tutto il territorio provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti;
- e) favorire a livello provinciale la donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole che va considerata anche come dovere sociale;
- f) promuovere a livello provinciale lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

Secondo quanto definito nel documento statutario, è possibile pertanto determinare le cinque ragioni fondamentali che giustificano l'esistenza di Avis Provinciale Mantova:

- Promuovere la donazione del sangue e dei suoi derivati;
- Contribuire a garantire l'autosufficienza, il buon uso del sangue e la tutela della salute della cittadinanza;
- Tutelare la salute del donatore;
- Svolgere attività di servizio coordinando, supportando e indirizzando le AVIS di base nelle loro attività, nonché quelle di governo associativo;
- Promuovere il volontariato e l'associazionismo.

# AVIS PROVINCIALE MISSION



Nel corso degli anni, il Consiglio Direttivo di Avis Provinciale Mantova, per mettere in atto la **mission** dell'associazione, ha elaborato e approvato le seguenti strategie operative, collegate a obiettivi qualificanti, seguendo le quali si deve svolgere l'attività associativa.



AVIS PROVINCIALE  
MISSION

## LA VISION

La Vision è la proiezione, in uno scenario futuro, del progetto di Avis Provinciale Mantova: rispecchiare gli ideali, i valori, le aspirazioni, fissare gli obiettivi e favorire l'azione delle proprie comunità.

La Vision di Avis è la prospettiva che le comunità locali, in sinergia con la comunità nazionale, garantiscano, attraverso la forza del volontariato, il fabbisogno di sangue e di plasma di tutti i propri membri, in modo volontario, gratuito, sicuro e salutare.

La Vision si realizza attraverso i capisaldi della Mission di Avis: promuovere la donazione, contribuire a garantire l'autosufficienza, tutelare la salute del donatore e del ricevente anche attraverso il servizio operato da Avis per la raccolta del sangue su tutto il territorio provinciale.

Il raggiungimento degli obiettivi di mission deve confrontarsi con il perdurare della più grave crisi economica del dopoguerra, con il continuo e rapidissimo mutare del costume e del modo di sentire della società, affrontando con professionalità e competenza il progresso tecnologico, con la consapevolezza che l'invecchiamento della popolazione aumenterà il bisogno e limiterà proporzionalmente i potenziali donatori.

Tutto questo non consente più al sistema Avis di operare autonomamente, sono necessari apertura verso la comunità, ricerca costante delle sinergie più adatte per rispondere in modo adeguato alle sempre nuove esigenze, formazione continua per acquisire preparazione e professionalità.

L'assunzione di maggiori responsabilità nella raccolta del sangue intero e dei suoi derivati come unico soggetto di riferimento, il confronto con le principali istituzioni pubbliche, la partecipazione ai tavoli di concertazione degli enti locali, richiedono preparazione, conoscenza e consapevolezza dell'importanza del ruolo che Avis Provinciale può avere in tutti questi ambiti.

I progetti "La mia vita in te", le attività sportive, le manifestazioni, i corsi di formazione per volontari e dipendenti, sono esempi di attività, già oggi in essere, che hanno aspetti importanti di apertura alle Istituzioni, alla comunità e di supporto alle Avis di base.

Queste attività, per avere successo e durare nel tempo, richiedono il coinvolgimento diretto, consapevole e generoso di tutte le Avis di base e soprattutto devono essere inserite in un disegno provinciale coordinato e condiviso.



## LA SEDE PROVINCIALE DI AVISPARK

AVISPARK è il punto di riferimento per tutte le Avis del Mantovano. La sede, che ha iniziato ad operare da gennaio 2012, è un posto accogliente ove il donatore ha la possibilità di avere tutte le informazioni sia per la donazione di sangue sia per l'operatività associativa. AVISPARK offre, ai dipendenti e a chi ha la necessità di frequentarla, una struttura adeguata a rispondere a qualsiasi esigenza.



### Area associativa e Unità di raccolta

L'area associativa è il cuore della nostra associazione per tutta la provincia e coordina e assiste sia le Avis di base, nella loro attività, sia i donatori e le Avis di base per la loro attività di donazione. Quest'area coordina e supporta le 92 Avis di base per un totale, al 31/12/2020, di 18.358 soci di cui 17.173 donatori attivi e 1.185 soci collaboratori. L'Unità di raccolta gestisce tutta la raccolta sangue della Provincia organizzando le equipe mediche che si recano presso le 11 AOT presenti sul territorio provinciale. Nel corso del 2020 sono state effettuate 31.489 donazioni, di cui 27.940 di sangue intero e 3.549 di plasma.



### Area informazione e comunicazione

E' presente una sala conferenze moderna e attrezzata con una capienza di circa 200 posti. Tale area è utilizzata per effettuare corsi ai volontari delle Avis, a medici ed infermieri che collaborano con Avis Provinciale, ma anche da soggetti che ne facciano richiesta.

Presso tale sede si svolge l'assemblea annuale di Avis Provinciale Mantova.

Purtroppo quest'anno, questo spazio non è stato utilizzato appieno in ottemperanza alle ben note regole imposte dall'emergenza Covid-19, in particolare quella che riguarda il distanziamento.



### Polo servizi sanitari

Insieme alla sala conferenze è l'area più rappresentativa della cultura del dono che anima gli Avisini. E' un'area attrezzata con ambulatori che Avis Provinciale Mantova ha concesso in comodato al Comune di Borgo Virgilio.

La gestione sanitaria è invece affidata all'Ospedale Carlo Poma. La struttura, inaugurata nel 2013, completamente indipendente dalla sede di Avis Provinciale è un servizio apprezzato dalla cittadinanza che trova in questo punto prelievi le comodità sempre auspiccate sia per il parcheggio che per i servizi erogati.



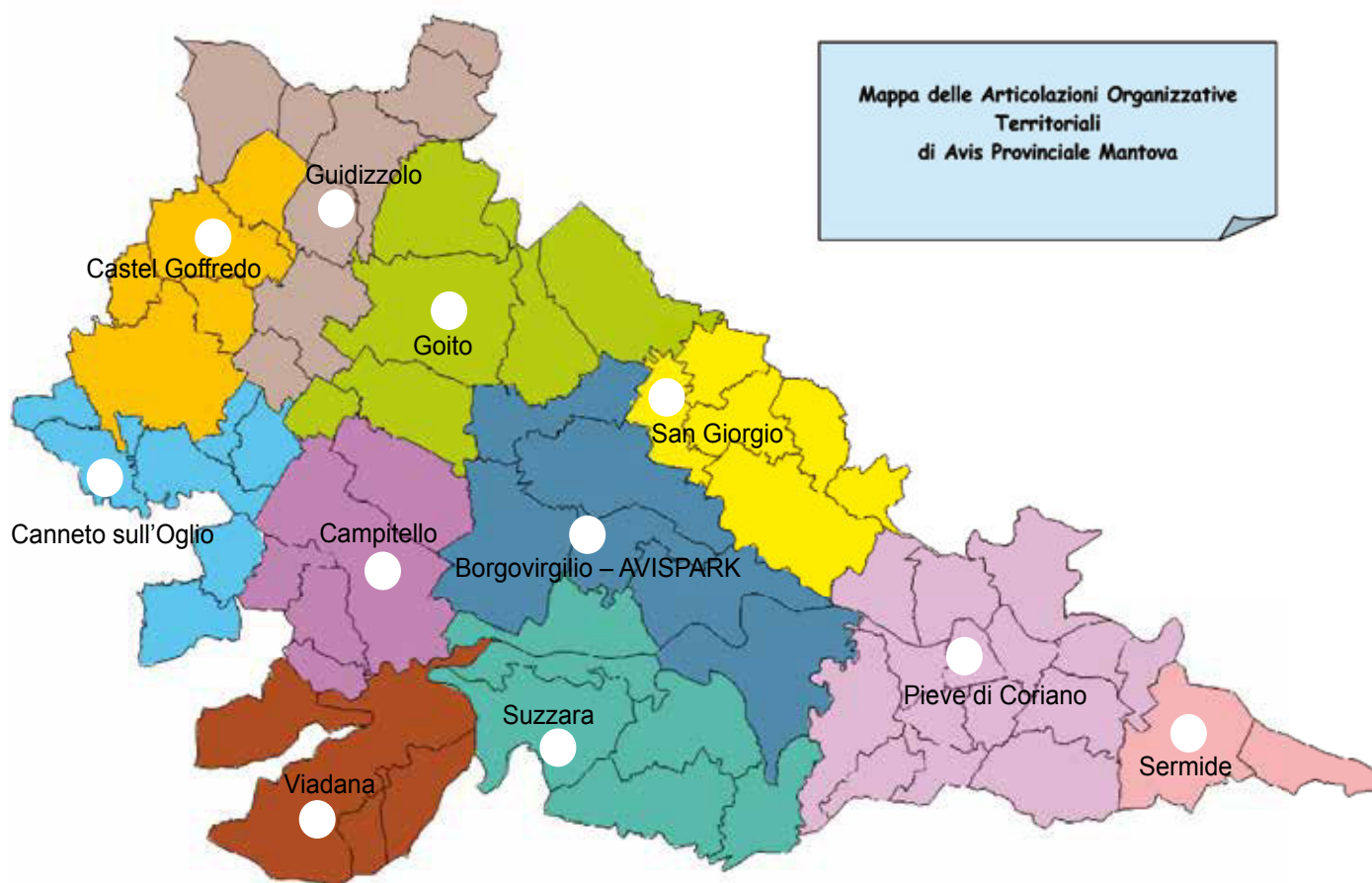
## Articolazioni Organizzative Territoriali

La denominazione del punto di raccolta, a seguito del processo di aggregazione, è stata variata in “**Articolazione Organizzativa Territoriale**” (AOT).

Le 11 AOT dislocate su tutto il territorio provinciale, rappresentano unità moderne e tecnologicamente attrezzate per i donatori delle Avis afferenti, strutturate per rispettare le più recenti norme di sicurezza ed i requisiti sanitari del sistema trasfusionale che impattano sulla qualità del processo di raccolta del sangue.

In particolare Avispark è aperta tutti i giorni della settimana e l’orario di apertura dell’accettazione come per tutte le altre AOT è dalle 6,30 alle ore 9.00.

Di seguito si evidenziano le 11 AOT presenti sul territorio provinciale:



## SCHEDA STAKEHOLDER 2020

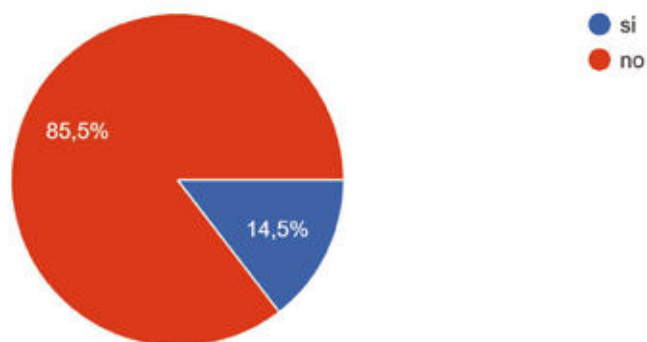
Per il 2020 il gruppo di lavoro che si occupa della stesura del bilancio sociale, avendo a cuore il tema della donazione di plasma, ha predisposto un questionario rivolto ai presidenti e ai donatori, avvalendosi per l'invio del sondaggio della piattaforma Google Moduli.

Le risposte hanno dato il seguente esito così rappresentato:

### Questionario Presidenti

Nell'informare i tuoi donatori dell'apertura del nuovo punto di raccolta plasma presso la ristrutturata sede di Avispark hai rilevato criticità sulla loro disponibilità?

55 risposte



Se si, per quale motivo?

7 risposte

Distanza

distanza

per la distanza

Avrebbero preferito un punto di raccolta decentrato da Mantova.

La maggior parte dei donatori sarebbe la diatanza dall'Avispark.

La distanza dalla residenza dei donatori

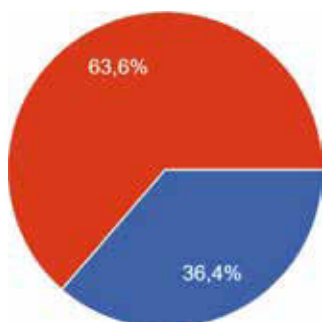
La distanza di residenza dei donatori

[continua >>](#)

## Questionario Presidenti

In riferimento alla chiamata dei donatori di plasma che potranno afferire presso la nuova sala donazioni di Avispark, ritieni sia più efficace la chiamata centralizzata o effettuata direttamente dalla tua Avis?

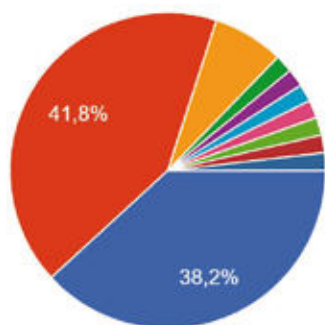
55 risposte



- preferisco la chiamata centralizzata
- preferisco la chiamata effettuata direttamente dalla mia AVIS

Per poter permettere una maggiore sensibilizzazione dei tuoi Avisini alla donazione di plasma, ritieni di aver bisogno di ulteriore supporto, come ad esempio:

55 risposte



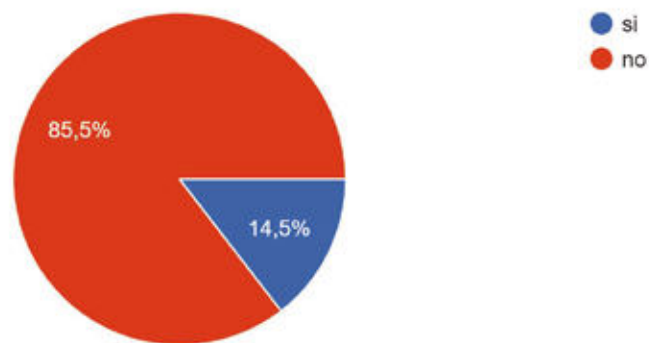
- Opuscoli informativi/brochure
- Promozione/spot tramite radio, tv, locali e stampa locale
- Incontri formativi/informativi
- Giornate a tema/dedicate che non sia solo una spiegazione verbale ma che coinvolga le persone presenti
- Informazioni attraverso social, magari con brevi video o dirette interattive/webinar
- Potrebbe essere d'aiuto la verifica dell'idoneità alla donazioni di plasma/piastrine durante la visita idoneità annuale.
- passaparola
- sms o whatsapp
- maggior divulgazione e informazione da parte dei medici in fase di visita pre donazionale
- Sinceramente un po tutto quello sopra in piu magari fare anche incontri per i donatori stessi.

[continua >>](#)

## Questionario Presidenti

Nell'informare i tuoi donatori dell'apertura del nuovo punto di raccolta plasma presso la ristrutturata sede di Avispark hai rilevato criticità sulla loro disponibilità?

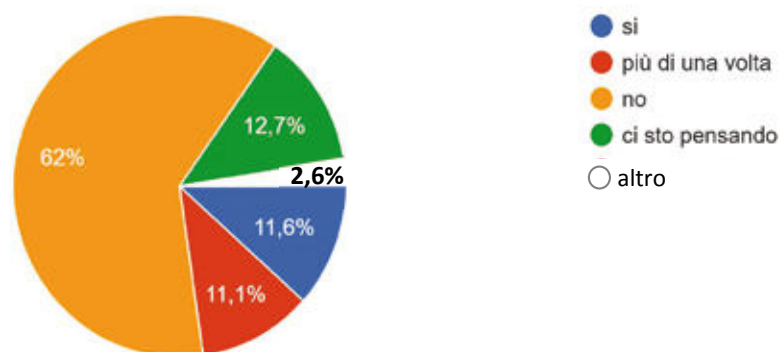
55 risposte



## Questionario Donatori

Hai già avuto modo di effettuare una donazione di plasma?

2.801 risposte

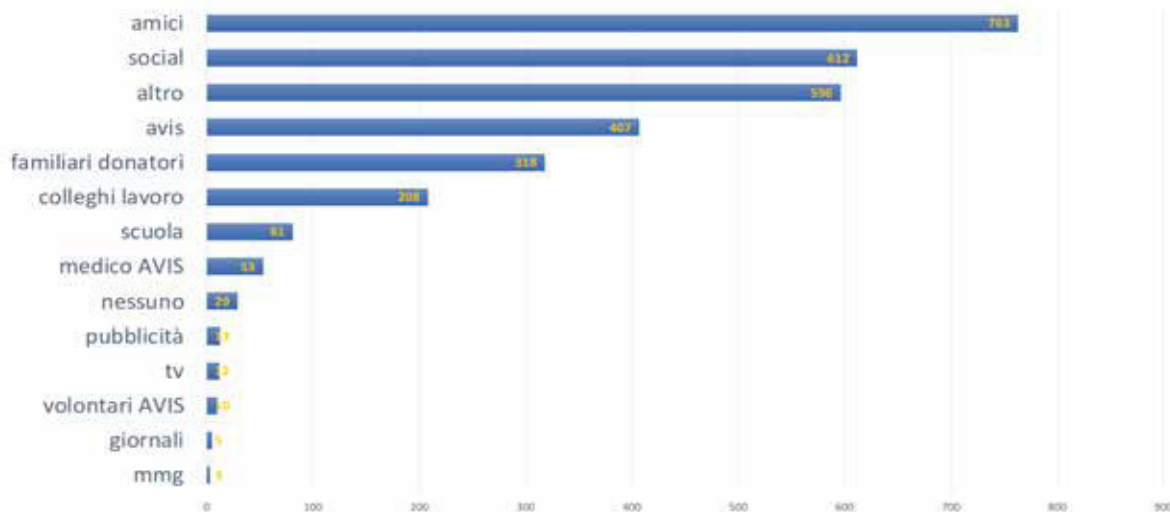


[continua >>](#)

### Questionario Donatori

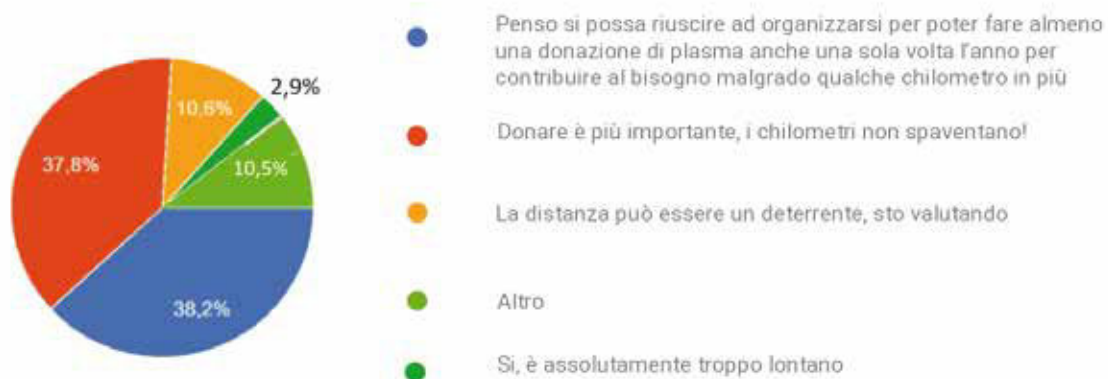
Per il tramite di chi/che cosa ha ricevuto informazioni sulla donazione di plasma?

2.801 risposte



Vista la grande richiesta di incremento della raccolta di plasma che in questi ultimi periodi sta arrivando dalla Regione e dal Centro Nazionale Sangue, stai valutando l'invito di AVIS di riuscire ad inserire almeno una donazione di plasma l'anno fra le donazioni di sangue intero organizzandoti per contribuire a rispondere al bisogno o ritieni che la distanza dal punto di raccolta Avispark rappresenti un deterrente?

2.801 risposte



## GLI STAKEHOLDER

Gli Stakeholder sono tutti quei soggetti (persone fisiche, giuridiche ed istituzioni, ecc) che interagiscono con Avis Provinciale Mantova e che concorrono a determinarne le condizioni di sviluppo, le azioni ed i risultati. Di seguito una rappresentazione schematica dei principali soggetti che si interfacciano con la struttura di Avis Provinciale Mantova:



## LA GOVERNANCE

Il modello di governance, delineato dai ruoli assegnati dallo Statuto, riflette una chiara distinzione dei compiti e delle responsabilità e consente di delineare puntualmente il processo decisionale.

In particolare, le decisioni strategiche vengono prese dall'**Assemblea degli associati**, su proposta del Consiglio Direttivo. Gli organi di indirizzo e di governo dell'Associazione, Assemblea e Consiglio Direttivo, sono costituiti da soci volontari. Infatti, alla vita associativa di Avis, partecipano i soci che sono il perno sia per la parte donazionale che per lo svolgimento delle attività organizzative.

Secondo l'art. 4 dello Statuto i soci assumono la qualifica di:

- **Soci persone giuridiche:** tutte le Avis di base;
- **Soci persone fisiche:** tutti coloro che sono soci delle Avis di base.

Lo Statuto, al fine di assicurare il ricambio degli organi e il rispetto della natura no profit dell'Associazione, stabilisce che tutte le cariche sociali hanno durata quadriennale, non sono retribuite e che il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Inoltre lo statuto definisce quorum specifici per l'assunzione delle delibere e per la partecipazione all'Assemblea, al fine di garantirne la democraticità della gestione.

Avis Provinciale Mantova, in merito alle decisioni degli organi di governo e la conseguente verifica dell'attività svolta, per garantire la piena trasparenza, informa periodicamente il Consiglio, l'Assemblea degli Associati, i Presidenti delle AVIS di base in occasione delle riunioni o degli incontri di zona.

Gli organi di governo sono indicati nell'art. 8 dello Statuto di Avis Provinciale Mantova come segue:

- **L'Assemblea Provinciale degli associati;**
- **Il Consiglio Direttivo;**
- **Il Comitato Esecutivo;**
- **L'ufficio di Presidenza;**
- **Il Presidente e Vice Presidente Vicario.**

È organo di controllo di Avis Provinciale Mantova il **Collegio dei Revisori dei Conti**.





## ORGANI DI GOVERNO

### ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI

**L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno**, entro il mese di marzo, anche se negli ultimi due anni tale termine è stato prorogato per motivi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19, ed è composta dai legali rappresentanti delle Avis di base, persone giuridiche, e dai delegati soci persone fisiche, nominati dalle Assemblee delle Avis di base.

La partecipazione all'Assemblea Provinciale, sia ordinaria che straordinaria, è di un delegato ogni 200 soci o frazione di soci persone fisiche, col minimo comunque di un delegato per ogni Avis di base.

#### All'Assemblea compete:

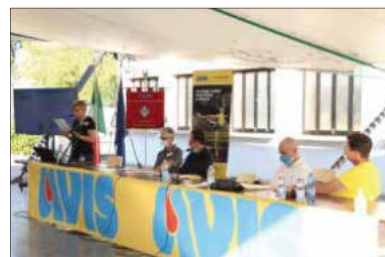
- l'approvazione del bilancio consuntivo e della nota di sintesi sull'attività svolta, predisposti dal Consiglio Direttivo e accompagnati dalla relazione al bilancio del Collegio dei Revisori dei Conti. L'approvazione del preventivo finanziario sempre predisposto dal Consiglio Direttivo;
- l'approvazione di impegni economici pluriennali;
- l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Provinciale, del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Verifica Poteri;
- l'approvazione delle modifiche dello Statuto e del regolamento proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- la nomina dei delegati dei soci, persone fisiche, partecipanti all'Assemblea Generale degli Associati dell'Avis Regionale/Nazionale. La proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Regionale;
- lo scioglimento dell'Associazione;
- la determinazione delle quote sociali di propria competenza.

La **Commissione Verifica Poteri**, con incarico di 4 anni, viene nominata l'anno precedente il rinnovo delle cariche associative ed ha il compito di verificare che i partecipanti all'Assemblea siano in possesso dei necessari requisiti.

### 63° ASSEMBLEA DEI SOCI

La 63° Assemblea si è svolta in presenza il 5 Settembre a Curtatone (Mn) presso l'area feste il Boschetto, in ritardo rispetto al periodo standard previsto per lo svolgimento dell'assemblea causa emergenza sanitaria Covid-19. Per quest'assemblea gli aventi diritto risultavano essere:

- delegati soci n. 83 persone fisiche, in rappresentanza di 12.489 soci;
- delegati persone giuridiche, ossia i presidenti delle Avis di Base, n. 48 con 6 deleghe.



## CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

A questo organo sono demandati i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

I poteri del Consiglio Direttivo possono essere delegati al Presidente, al Vicepresidente Vicario, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo. L'attuale Consiglio è composto da **19 membri** che sono stati eletti dall'assemblea dei soci che si è tenuta il 25 marzo 2017. Il Consiglio ha proseguito regolarmente le proprie attività ed ha svolto, in corso d'anno, 7 riunioni partecipate dalla maggioranza dei consiglieri. Alle riunioni del Consiglio Direttivo vengono invitati il Direttore Sanitario e il Collegio dei Revisori.

Fanno parte del consiglio attualmente in carica:

Elisa Turrini (presidente), Donato Chiodini (vicepresidente vicario), Abramo Panzetta (vicepresidente), Costantino Faroni (segretario), Barbara Borghi (tesoriere), Paola Zambonini (consigliere), Anselmo Becari (consigliere) che costituiscono l'attuale comitato esecutivo.

A questi si affiancano i seguenti consiglieri:

Jacopo Bacchetta; Valter Belluzzi, Fabio Carlini, Luciano Casoni, Valerio Compagnoni, Giorgio Del Checco, Cristian Landini, Lorenzo Lombardi, Sergio Lombardi, Luigi Morselli, Luca Peraro, Giacomo Purpura.



## UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Consiglio Direttivo Provinciale elegge al proprio interno il Presidente e, su proposta del Presidente medesimo, due Vicepresidenti, dei quali uno Vicario, il Segretario e il Tesoriere i quali costituiscono l'**Ufficio di Presidenza** come previsto dall' art. 11, 2° comma, dello Statuto.

## COMITATO ESECUTIVO

L'Ufficio di Presidenza, nonché due componenti, eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente, formano il Comitato Esecutivo, che esplica le funzioni di cui all'art. 12 dello Statuto. L'Esecutivo dà corso alle deliberazioni del Consiglio, predispone gli schemi del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea per il tramite del Consiglio. Cura l'ordinaria amministrazione, assume le decisioni urgenti che sottopone alla ratifica del Consiglio in occasione della prima riunione successiva.

Delibera su tutti gli argomenti ad esso delegati dal Consiglio, quali:

- promozione e coordinamento delle AVIS associate;
- politiche di comunicazione per la promozione del volontariato del sangue;
- acquisto di beni e servizi entro limiti di spesa definiti;
- gestione dei rapporti di lavoro dipendente e autonomo;
- gestione delle azioni giudiziali e stragiudiziali.

L'Esecutivo decade automaticamente, ove decada il Consiglio Direttivo. Nel corso dell'anno l'Esecutivo si è riunito 24 volte programmando ed attuando le attività associative che sono rendicontate in questo Bilancio Sociale, oltre ad altre iniziative per la gestione dell'Associazione Provinciale.

## PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE VICARIO

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Ad esso spetta la convocazione degli organi di governo, nonché formulare l'ordine del giorno, l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Esecutivo, l'adozione di provvedimenti d'urgenza da sottoporre alla ratifica dell'Esecutivo entro 10 giorni successivi. In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente Vicario.

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori effettua il controllo dei bilanci, partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati e interviene alle riunioni del Consiglio in cui vengano assunte deliberazioni in ordine al bilancio preventivo e consuntivo.

I membri del Collegio durano in carica 4 anni e possono essere rinominati.

In relazione al D.Lgs. 460 del 04/12/1997 art. 25 comma 5, è stato affidato alla Dott.ssa Elvira Mengazzoli l'incarico di verificare la corretta gestione amministrativa dell'Associazione in quanto regolarmente iscritta all'Albo dei Revisori Contabili.

Nel corso dell'anno il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito 5 volte per rendicontare trimestralmente il bilancio.

Gli attuali componenti sono: Pierluigi Carra (Presidente), Luciano Chinaglia (Membro), Elisa Corradi (Membro).

## LA STRUTTURA OPERATIVA

L'attività di Avis Provinciale Mantova è suddivisa in “**associativa**” e “**gestione della raccolta sangue**”.

- Per l'**attività associativa**, ci si avvale di volontari (soci persone fisiche delle 92 AVIS di base) e di dipendenti per la realizzazione di iniziative inerenti la promozione del dono del sangue e per perseguire gli obiettivi della “mission”;
- Per la **gestione della raccolta sangue**, si ricorre a personale dipendente, lavoratori a chiamata, collaboratori e professionisti che prestano la loro opera nelle Articolazioni Organizzative Territoriali della Provincia di Mantova e presso l'ufficio Unità di Raccolta di Avispark.

I volontari, oltre all'attività donazionale, apportano all'associazione un valore inestimabile costituito dalle “RISORSE UMANE” e dalle capacità relazionali che essi sono in grado di generare all'interno ed all'esterno dell'Associazione.

Avis Provinciale Mantova si avvale di quattro dipendenti.

**Cerutti Alessandra:** svolge le proprie mansioni in ambito di segreteria, lavora a stretto contatto con il Presidente e il Segretario, in particolare nella gestione della documentazione verso le AVIS di base, rapporti con le Istituzioni, aggiornamento del sito Web, gestione magazzino del materiale di propaganda e gestione dei social media;

**Mortoni Erika:** coadiuva il Tesoriere Provinciale nelle attività contabili ed amministrative (bilanci e rendicontazione, rapporti con fornitori, ecc.) e le AVIS di base (rapporti amministrativi, supporto sul software OKAY2000). Inoltre è la rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

**Lanfredi Sara:** è Responsabile del Sistema Qualità AVIS. Svolge la propria attività per la gestione dell'attività donazionale e collabora con **Alessandra Gandolfi**, coordinatrice tecnico sanitaria, per la stesura dei calendari donazionali, formazione equipe medici/infermieri, gestione magazzino materiale sanitario.

Presso l'Unità di Raccolta, da anni con la sua ormai consolidata esperienza, collabora il sig. **Zapparoli Fabrizio**, infermiere. Dal 2018, per meglio supportare le necessità operative dell'Unità di Raccolta (UDR), è stata inserita una nuova risorsa nella persona di **Rizzoli Serena**. Il **Dott. Enrico Capuzzo** è il responsabile dell'Unità di Raccolta oltre che Direttore Sanitario di Avis Provinciale Mantova.

Avis Provinciale si avvale di collaboratori con contratti a chiamata: al 31/12 sono 92, di cui 30 medici e 62 infermieri.

## IL SISTEMA DI AVIS PROVINCIALE MANTOVA

Per il raggiungimento dei punti di mission e per rendicontare con più chiarezza alle Avis Comunali, Avis Provinciale Mantova ha strutturato la propria attività in “**attività associativa**” e “**attività di raccolta**”. A tale bipartizione corrisponde un’analoga suddivisione del bilancio economico.



### Attività Associativa:

- l’attività di chiamata ai donatori;
- l’attività di propaganda;
- l’attività di promozione del volontariato e dell’associazionismo;
- l’attività di servizio nei confronti delle AVIS di base;
- sviluppo delle attività di prevenzione
- sviluppo dei progetti a livello provinciale;
- progettazione e ricerca fondi;
- razionalizzare la spesa e migliorare l’efficienza.

**PUNTO DI MISSION**  
PROMUOVERE IL VOLONTARIATO E  
L’ASSOCIAZIONISMO

**PUNTO DI MISSION**  
PROMUOVERE LA DONAZIONE  
DEL SANGUE

### Attività di Raccolta:

- coordinare ed effettuare la raccolta del sangue nelle varie Articolazioni Organizzative;
- monitorare la salute del donatore gestendo i donatori/aspiranti donatori;
- monitorare la salute del donatore garantendo il Sistema Qualità;
- tutelare la salute del donatore garantendo la sicurezza nelle Articolazioni Organizzative;
- tutelare la salute del donatore svolgendo attività di prevenzione;
- svolgere attività di servizio nei confronti delle AVIS di base;
- interfacciarsi con la struttura Sanitaria Provinciale.

**PUNTO DI MISSION**  
CONTRIBUIRE A GARANTIRE  
L’AUTOSUFFICIENZA, IL BUON USO DEL  
SANGUE E LA TUTELA DELLA  
SALUTE

**PUNTO DI MISSION**  
TUTELARE LA SALUTE DEL  
DONATORE

**PUNTO DI MISSION**  
SVOLGERE ATTIVITÀ DI SERVIZIO NEI  
CONFRONTI DELLE AVIS DI BASE

La raccolta e la fornitura di sangue intero ed emocomponenti ad uso trasfusionale da parte di Avis Provinciale Mantova è definita dalle convenzioni stipulate con l'Azienda ospedaliera C. Poma di Mantova e con gli Istituti Ospitalieri di Cremona e l'Avis Provinciale di Verona e di Modena.

Per ogni unità di sangue intero e/o emocomponenti, Avis Provinciale Mantova percepisce dagli enti convenzionati un rimborso nella misura prevista dalla normativa nazionale vigente per i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività associativa e di raccolta.

L'utilizzo del personale sanitario viene definito dalle convenzioni in essere:

- liberi professionisti;
- collaboratori e lavoratori a chiamata;
- volontari AVIS di base;

Sono 11 le Articolazioni Organizzative Territoriali (AOT) sparse in tutta la provincia di Mantova, che raccolgono sangue intero, oltre al Centro Trasfusionale di Mantova che raccoglie donazioni da aferesi.

Le AOT sono strutture autorizzate dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia (DMTE), accreditate e riclassificate sia da ATS che da Regione Lombardia.

Nelle varie AOT, durante le giornate di donazione, l'equipe è composta da medici, infermieri professionali, commisurata al flusso di donatori convocati.





# la dimensione economica

parte 2

**Bilancio  
Sociale**

2 0 2 0

**AVIS**® Provinciale  
Mantova

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

## LE RISORSE FINANZIARIE

Avis Provinciale Mantova, nel rispetto della normativa vigente prevista per le ONLUS, utilizza una contabilità economico-patrimoniale, seguendo il principio di competenza economica. Il bilancio d'esercizio, presentato annualmente all'Assemblea degli Associati, è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa che illustra nel dettaglio le varie voci di bilancio con lo scopo di informare le Avis di base e di rendere sempre più trasparente e chiara la situazione economica e finanziaria di fine anno.

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020 è stato verificato dal Collegio dei Sindaci Revisori e da un revisore esterno, regolarmente iscritto all'Albo dei Sindaci Revisori.

## STATO PATRIMONIALE

Le passività rappresentano i vincoli che gravano sull'associazione: debiti verso i fornitori, debiti verso erario e fondi vari, debiti verso istituti bancari per l'acquisto della nuova sede. Nelle passività gli accantonamenti sono supportati da relativa liquidità con lo scopo di garantire le progettualità future. Le immobilizzazioni materiali per la gestione ordinaria sono iscritti nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e sono state ammortizzate interamente; il relativo fondo ammortamento coincide quindi con il valore dei beni acquistati, ad eccezione della sede di Avispark e delle relative attrezzature, apparecchiature, mobili, arredi ed impianti che vengono ammortizzati seguendo le tabelle ministeriali per l'ammortamento fiscale.

ATTIVITA'					
Descrizione Conto	al 31/12/2020	%	al 31/12/2019	%	variazione
CASSA	€ 1.665,07	0,05%	€ 1.644,12	0,05%	
BANCHE E POSTA	€ 327.811,70	9,25%	€ 143.390,94	4,64%	
BENI	€ 2.861.886,37	80,72%	€ 2.426.928,77	78,50%	
CREDITI V/AVIS	€ 23.571,69	0,66%	€ 51.288,93	1,66%	
CREDITI DIVERSI	€ 200.136,46	5,64%	€ 328.073,34	10,61%	
MATERIALE IN GIACENZA	€ 29.086,13	0,82%	€ 21.886,39	0,71%	
INVESTIMENTI	€ 55.621,68	1,57%	€ 82.096,12	2,66%	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 16.437,58	0,46%	€ 3.712,64	0,12%	
CREDITI V/ALTRI	€ 29.293,91	0,83%	€ 32.709,91	1,06%	
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>€ 3.545.510,59</b>	<b>100%</b>	<b>€ 3.091.731,16</b>	<b>100%</b>	

PASSIVITA'					
Descrizione Conto	al 31/12/2020	%	al 31/12/2019	%	variazione
ENTI PREVIDENZIALI - ERARIO	€ 26.175,63	0,74%	€ 22.922,22	0,74%	
DEBITI V/ AVIS	€ 438.518,90	12,37%	€ 441.874,90	14,29%	
DEBITI DIVERSI	€ 77.004,31	2,17%	€ 60.605,09	1,96%	
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	€ 73.617,07	2,08%	€ 68.080,71	2,20%	
PERSONALE DIPENDENTE/ COLLABOR.	€ 8.273,67	0,23%	€ 7.407,15	0,24%	
FONDO T.F.R.	€ 57.265,63	1,62%	€ 50.346,71	1,63%	
FONDO ACCANTONAMENTO	€ 811.095,21	22,88%	€ 793.026,52	25,65%	
FONDI AMMORTAMENTO	€ 1.068.815,16	30,15%	€ 1.036.246,38	33,52%	
PATRIMONIO INDISPONIBILE	€ 26.000,00	0,73%	€ 26.000,00	0,84%	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 673,68	0,02%	€ 137,75	0,00%	
FINANZIAMENTI	€ 892.176,55	25,16%	€ 519.188,95	16,79%	
FINANZIAMENTO INFRUTTIFERO SOCI	€ 59.000,00	1,66%	€ 59.000,00	1,91%	
FONDO DISPONIBILE	€ 1.894,78	0,05%	€ 1.894,78	0,06%	
FONDO RISCHI	€ 5.000,00	0,14%	€ 5.000,00	0,16%	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>€ 3.545.510,59</b>	<b>100%</b>	<b>€ 3.091.731,16</b>	<b>100%</b>	

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico è suddiviso tra costi sostenuti e ricavi conseguiti ed è organizzato misurando l'attività associativa, l'attività di raccolta, oneri e ricavi.

I costi sono misurati da uscite monetarie oppure dal sorgere di debiti, cioè da variazioni finanziarie passive.

I ricavi costituiscono i proventi derivanti dall'attività trasfusionale, dai contributi, ecc..

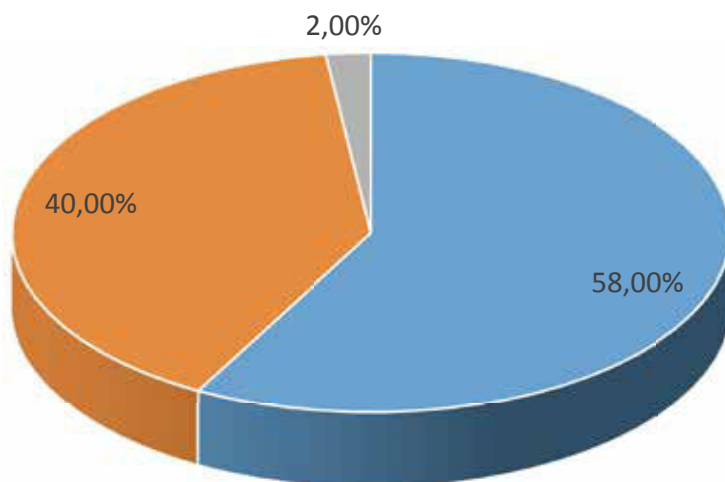
I ricavi sono misurati da entrate monetarie oppure dal sorgere di crediti, ossia da variazioni finanziarie attive.

A seguito inaugurazione del nuovo Punto Prelievi, messo a disposizione dell'ASST – Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, è stata siglata una convenzione che prevede un contributo mensile di euro 500,00 a partire da Novembre 2013.

ENTRATE					
Descrizione Conto	al 31/12/2020	%	al 31/12/2019	%	variazione
RICAVI ATTIVITA' DI RACCOLTA	€ 1.115.097,79	58,44%	€ 1.140.970,21	57,64%	
PROVENTI DA ATTIV. TRASFUSIONALE	€ 1.096.255,95	57,46%	€ 1.118.699,53	56,52%	
RICAVI DIVERSI	€ 15.717,51	0,83%	€ 20.072,33	1,01%	
GIACENZE FINALI	€ 3.124,33	0,16%	€ 2.198,35	0,11%	
RICAVI DA ATTIVITA' ASSOCIATIVA	€ 754.974,76	39,57%	€ 830.287,36	41,95%	
PROVENTI DA ATTIVITA' TRASFUS.	€ 701.603,75	36,83%	€ 702.906,50	35,51%	
RICAVI DA FONTE PRIVATA	€ 7.780,00	0,41%	€ 53.768,36	2,72%	
RICAVI DIVERSI	€ 19.629,21	1,03%	€ 53.924,46	2,72%	
GIACENZE FINALI	€ 25.961,80	1,36%	€ 19.688,04	0,99%	
RICAVI NUOVA SEDE	€ 37.952,53	2%	€ 8.101,50	0,41%	
CONTRIBUTI DA FONTE PRIVATA	€ 31.952,53	1,68%	€ 0,00	0,00%	
RICAVI DIVERSI	€ 6.000,00	0,31%	€ 8.101,50	0,41%	
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€ 1.908.025,08</b>	<b>100%</b>	<b>€ 1.979.359,07</b>	<b>100%</b>	

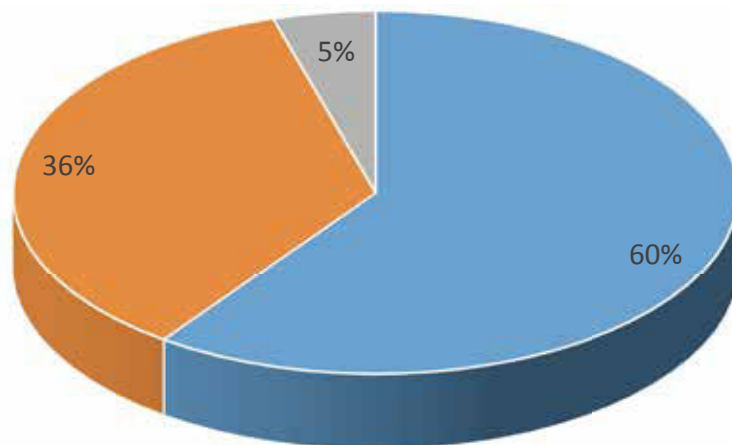
USCITE					
Descrizione Conto	al 31/12/2020	%	al 31/12/2019	%	variazione
COSTI UNITA' DI RACCOLTA	€ 1.128.617,18	59,15%	€ 1.053.881,04	53,24%	
MATERIALE IN GIACENZA	€ 2.198,35	0,12%	€ 3.093,69	0,16%	
SPESE GENERALI	€ 96.550,88	5,06%	€ 84.931,66	4,29%	
SPESE SANITARIE	€ 46.129,57	2,42%	€ 23.781,34	1,20%	
COSTO PERSONALE MED-INFER-AOT	€ 750.365,40	39,33%	€ 692.334,63	34,98%	
COSTO DEL PERSONALE UDR	€ 139.295,64	7,30%	€ 143.320,17	7,24%	
RIMBORSI AVIS DI BASE	€ 3.188,00	0,17%	€ 4.824,40	0,24%	
SPESE VARIE	€ 38.706,72	2,03%	€ 32.446,13	1,64%	
QUOTE AMMORTAMENTO	€ 12.890,67	0,68%	€ 36.318,99	1,83%	
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 27.892,15	1,46%	€ 17.770,49	0,90%	
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 0,00	0,00%	€ 340,80	0,00%	
SPESE AOT AVISPART	€ 11.399,80	0,60%	€ 14.718,74	0,74%	
COSTI AVIS PROVINCIALE	€ 676.669,23	35,46%	€ 845.640,22	42,72%	
QUOTE ASSOCIATIVE	€ 49.944,00	2,62%	€ 50.531,60	2,55%	
SPESE ASSOCIATIVE	€ 830,00	0,04%	€ 830,00	0,04%	
SPESE GENERALI	€ 61.710,34	3,23%	€ 64.322,60	3,25%	
MATERIALE IN GIACENZA	€ 19.688,04	1,03%	€ 10.672,67	0,54%	
SPESE PERSONALE	€ 40.487,71	2,12%	€ 56.564,83	2,86%	
SPESE PROPAGANDA	€ 50.932,37	2,67%	€ 199.973,12	10,10%	
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 507,50	0,03%	€ 8.114,03	0,41%	
SPESE VARIE	€ 5.572,79	0,29%	€ 3.571,40	0,18%	
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 10.478,70	0,55%	€ 7.047,61	0,36%	
QUOTE AMMORTAMENTO	€ 1.310,28	0,07%	€ 6.981,86	0,35%	
QUOTE ACCANTONAMENTO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	
RIMBORSI AVIS DI BASE	€ 435.207,50	22,81%	€ 437.030,50	22,08%	
SEDE AVIS PROVINCIALE MN	€ 102.738,67	5,38%	€ 79.837,81	4,03%	
QUOTE ACCANTONAMENTO	€ 18.068,69	0,95%	€ 229,10	0,01%	
SPESE DI PROPAGANDA	€ 3.118,36	0,16%	€ 229,10	0,00%	
SPESE GENERALI	€ 7.307,15	0,38%	€ 6.218,83	0,31%	
SPESE VARIE	€ 3.814,71	0,20%	€ 191,96	0,01%	
MANUTENZIONI RIPARAZIONI SEDE	€ 9.124,04	3,21%	€ 12.070,62	0,61%	
QUOTE AMMORTAMENTO SEDE	€ 61.305,72	3,22%	€ 61.127,30	3,09%	
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 1.908.025,08</b>	<b>100%</b>	<b>€ 1.979.359,07</b>	<b>100%</b>	

## RICAVI



- RICAVI ATTIVITA' DI RACCOLTA
- RICAVI DA ATTIVITA' ASSOCIATIVI
- RICAVI NUOVA SEDE

## COSTI



- COSTI UNITA' DI RACCOLTA
- COSTI AVIS PROVINCIALE
- SEDE AVIS PROVINCIALE MN

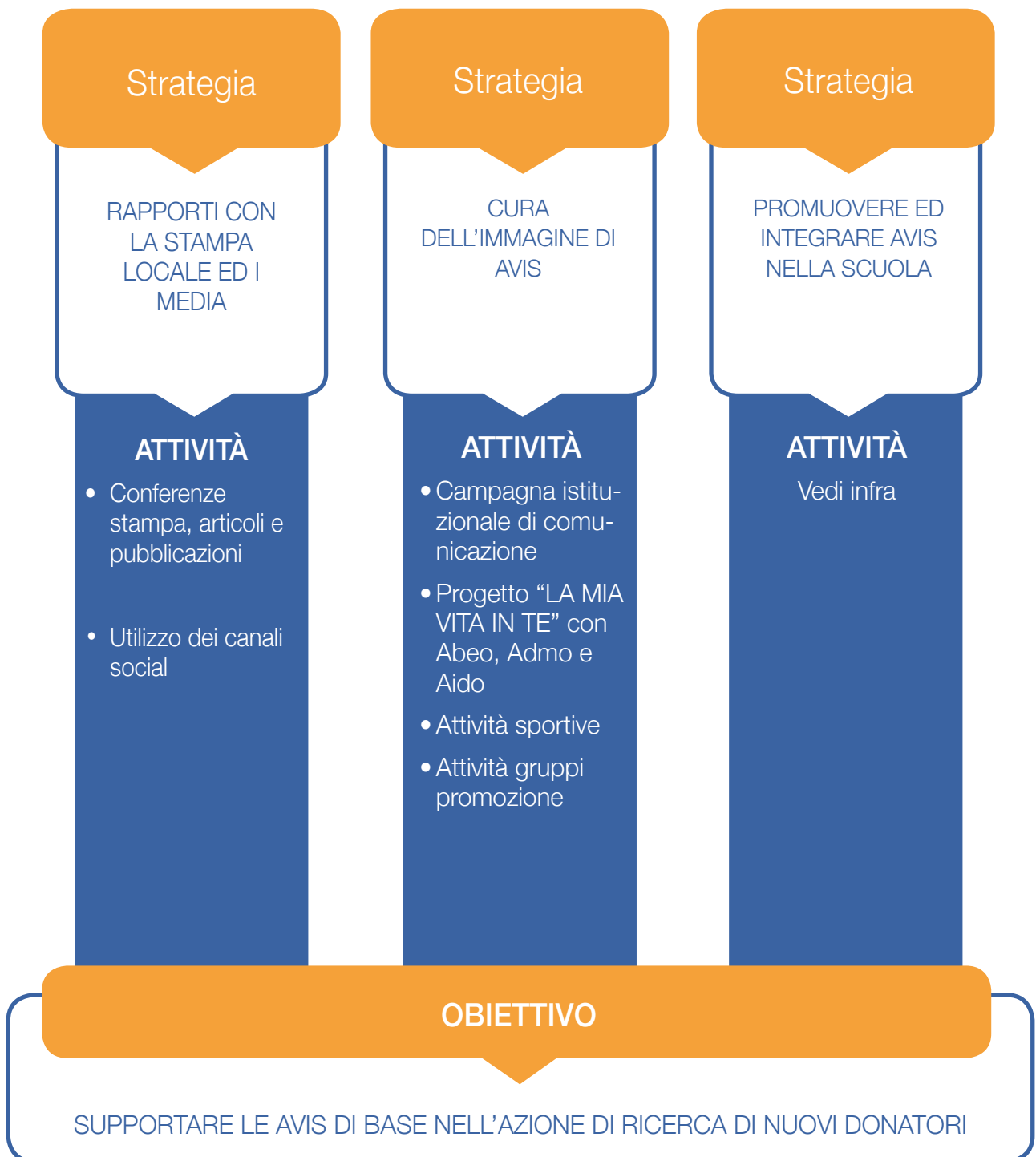
# la dimensione sociale

parte 3

**Bilancio  
Sociale**

2 0 2 0

**MISSION: PROMUOVERE LA DONAZIONE DEL SANGUE**





## RAPPORTI CON LA STAMPA LOCALE ED I MEDIA

Una larga diffusione delle attività di comunicazione connesse alla donazione del sangue favorisce l'adesione all'associazione. Tali attività, in preparazione di eventi e/o manifestazioni organizzate da Avis Provinciale, si sono tradotte in convegni, conferenze stampa, articoli, pubblicati su stampa locale e messaggi audio/video passate sulle radio più ascoltate in zona e su TV locale.

Di seguito si riassumono le uscite e il budget utilizzato per promuovere le attività dell'Associazione:

AZIENDA	TIPO	SPECIFICA	PUBBLICITA' RELATIVA A:	GIORNO USCITA	COSTO
<b>Gazzetta di mantova</b>	Quotidiano	Pagina	Ringraziamento dell'asst mantova ad avis e ai donatori	Uscita del 12/3/2020	<b>€ 985,15</b>
<b>La voce di mantova</b>	Quotidiano	Pagina intera	Ringraziamento dell'asst mantova ad avis e ai donatori	Uscita del 12/3/2020	<b>€ 247,66</b>
<b>Facebook</b>	Social media				<b>€ 37,14</b>
<b>Facebook</b>	Social media				<b>€ 2,22</b>
<b>Facebook</b>	Social media				<b>€ 64,36</b>
<b>La voce di mantova</b>	Quotidiano	Ultima pagina + quarto pagina		Uscita del 24 maggio 14 giugno + 30 maggio 2-6-7-13 giugno	<b>€ 1.268,80</b>
<b>Gazzetta di mantova</b>	Quotidiano	Quarto di pagina	Campagna gialloplasma	Uscite del 07.05-24.05 e 30.05	<b>€ 562,42</b>
<b>Gazzetta di mantova</b>	Quotidiano	Quarto di pagina	Campagna gialloplasma	Uscite del 07.06-02.06-06.06-13.06-14.06	<b>€ 919,88</b>
<b>Stampaprint</b>	Volantini		Raccolta fondi nuova sede	Mese di luglio	<b>€ 240,22</b>
<b>Gazzetta di mantova</b>	Quotidiano	Quarto di pagina	Plasma 5x1000	Uscite del 18.07-26.07	<b>€ 436,15</b>
<b>La voce di mantova</b>	Quotidiano	Ultima pagina	Raccolta fondi nuova sede	Uscite del 08.07-27.08 E 1.09-04.09-29.09	<b>€ 1.220</b>
<b>Stampaprint</b>	Volantini		Raccolta fondi nuova sede	Mese di agosto	<b>€ 74,30</b>
<b>Stampaprint</b>	Striscione pvc	Art. N. 5	Raccolta fondi nuova sede		<b>€ 107,03</b>
<b>Gazzetta di mantova</b>	Quotidiano	Quarto di pagina	Raccolta fondi nuova sede	Uscite del 26.07-01.08-09.08-14.08-15.08-23.08-29.08-18.07	<b>€ 1.290,15</b>
<b>Reporter di mantova</b>	Quotidiano		Campagna gialloplasma		<b>€ 61,00</b>
<b>Facebook</b>	Social media				<b>€ 130,49</b>
<b>Reporter di mantova</b>	Quotidiano		Campagna gialloplasma		<b>€ 183,00</b>

AZIENDA	TIPO	SPECIFICA	PUBBLICITA' RELATIVA A:	GIORNO USCITA	COSTO
La voce di mantova	Quotidiano	Pagina intera	Raccolta fondi nuova sede	Uscita del 11 ottobre	€ 186,66
Facebook	Social media				€ 115,00
Reporter di mantova	Quotidiano				€ 122,00
La voce di mantova	Quotidiano	Ultima pagina	Campagna gialloplasma auguri	Uscita del 20.12	€ 308,66
Mail ai donatori	E-mail				€ 201,30

## CAMPAGNA ISTITUZIONALE DI COMUNICAZIONE

Purtroppo nel corso del 2020, causa emergenza sanitaria da Covid-19, non si sono potuti organizzare manifestazioni e/o convegni in presenza. Unica eccezione il convegno dal titolo “I GIOVANI DI AVIS SI INCONTRANO”, inizialmente programmato in presenza nel mese di marzo, ma per il protrarsi degli effetti della pandemia, spostato al 7 novembre. Era indispensabile che le attività di AVIS non si fermassero che proprio questo periodo fosse invece l'occasione per trovare quel tempo prezioso da dedicare ad incontri come questo, a tutti i livelli, per riflettere, confrontarsi ed ascoltarsi, come segno tangibile di speranza per tutti noi e per AVIS!

Avis Provinciale Mantova ha quindi proposto un momento di incontro tutto dedicato e progettato per i “Giovani di AVIS” di tutta la provincia. Un “World caffè on line” in leggerezza, per incontrarsi, dialogare e confrontarsi. Alla sessione, coordinata con il supporto della dott.ssa Mariella Bombardieri, hanno partecipato una cinquantina di ragazzi. L'incontro è stato ampiamente condiviso anche sui canali facebook dell'Associazione.



## ATTIVITA' SPORTIVE

Questa gestione, da anni, è affidata al sig. Vito Piccinini. Avis infatti considera lo sport uno strumento per diffondere i nostri valori: aggregazione, corretti stili di vita e ricerca di nuovi associati soprattutto tra i giovani. Avis Provinciale Mantova è presente alle manifestazioni sportive provinciali con punti informativi, partecipando attivamente anche all'organizzazione, come ad esempio, dell'ormai noto e collaudato torneo di calcetto a 5. Purtroppo nel 2020 non è stato possibile dar corso a nessun evento per le note regole legate all'emergenza sanitaria.



## CONVENZIONI A FAVORE DEI SOCI

Per offrire un servizio ai propri soci, donatori e collaboratori, da qualche tempo Avis Provinciale Mantova ha sottoscritto convenzioni con numerose attività commerciali per l'acquisto di beni e servizi a prezzi scontati e offerte vantaggiose.

L'elenco, dettagliato e aggiornato, è consultabile, oltre che presso le AOT dislocate sul territorio provinciale, anche sul sito internet di Avis Provinciale Mantova.

## PROMUOVERE ED INTEGRARE AVIS NELLA SCUOLA

La donazione di sangue, come la donazione in generale, fonda le sue basi sulla solidarietà e sulla responsabilità civile, pertanto si ritiene necessario educare i futuri cittadini al fine di creare un terreno fertile che faciliti nel tempo il reclutamento di nuovi donatori motivati e consapevoli.

La scuola, dopo la famiglia, può essere considerata la principale agenzia formativa, da ciò la scelta di concentrare su di essa gli sforzi formativi e di costituire ed implementare le alleanze con essa.

### Il nuovo contesto scolastico

Il contesto scolastico attuale richiede di rinforzare il ruolo dell'insegnante nella formazione dello studente come cittadino consapevole e responsabile. La delega di questa funzione a progetti esterni realizzati a "spot" ha sempre fallito non consentendo il raggiungimento di risultati a lungo termine. È stato dimostrato che al centro della formazione di adeguate competenze di cittadinanza risiede la continuità educativa, solo messaggi formali e informali continuativi possono produrre effetti di lungo corso e maggiormente stabili. L'adesione ad una rete progettuale quale LA MIA VITA IN TE deriva da questa consapevolezza e risponde anche alle linee guida per la programmazione sociale che sottolineano l'importanza di attivare reti progettuali basate sull'alleanza di Istituzioni ed Associazioni per poter rispondere adeguatamente ai bisogni sociali ed aumentare opportunità e benessere sociale.

### Avis Provinciale Mantova e l'adattamento ai nuovi contesti

Avis Provinciale Mantova per andare incontro all'evoluzione del contesto sociale al fine di rispondere al meglio alle linee di indirizzo segnate dal proprio statuto, specificatamente alla mission di diffusione della cultura del dono e di formazione presso l'istituzione scolastica, sceglie di investire con forza nel progetto di rete LA MIA VITA IN TE. Nato nel 2008, in seguito alle attività inerenti "La giornata del dono" che, organizzata da Avis, coinvolgeva le altre associazioni che si occupavano di donazione di midollo osseo ed organi, il progetto LA MIA VITA IN TE segnò un'evoluzione importante nel modello di lavoro e di intervento nelle scuole: dal 2008 tutti gli interventi sulla donazione nelle scuole superiori vennero realizzati di concerto dalle associazioni del dono eliminando la frammentazione delle informazioni e la caoticità degli interventi fino ad allora in essere. L'unione degli sforzi, il superamento delle differenze esistenti tra le diverse associazioni, la coerenza degli interventi che promuovevano il concetto globale di donazione portò le istituzioni ad unirsi al progetto entrando a far parte della rete progettuale nel 2010. Il protocollo d'intesa firmato nel 2011 assegnò ad ASL Mantova, oggi ATS della Valpadana, il ruolo di capofila e sancì gli impegni di ogni ente della rete: ATS della Valpadana, ASST Mantova, Ufficio Scolastico Territoriale, Provincia di Mantova, CSV Lombardia Sud, ABEO Mantova, ADMO Lombardia, AIDO Provinciale Mantova, AVIS Provinciale Mantova, Ordine Provinciale dei Medici, Ordine Provinciale delle Ostetriche e Ordine Provinciale degli Infermieri.

Il progetto LA MIA VITA IN TE è stato il primo progetto di sensibilizzazione alla donazione a prevedere una collaborazione effettiva, non solo su carta, di tante realtà associative ed istituzionali.

Le innovazioni portate dal progetto sono:

- l'apertura al territorio;
- interventi standardizzati e coerenti;
- ruolo attivo dell'istituzione scolastica come promotrice della formazione alla donazione come atto di responsabilità civile;
- promozione e facilitazione di una libera scelta consapevole per tutti i futuri cittadini;
- interventi informativi e formativi dedicati alle scuole superiori ed al territorio tenuti da professionisti costantemente impegnate nelle tematiche trattate;
- attivazione delle realtà associative locali sul modello di rete;
- interventi formativi aperti al contraddittorio;
- strutturazione di un percorso d'intervento dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado.
- formazione degli operatori sanitari;
- formazione del personale degli uffici anagrafe;

Il progetto LA MIA VITA IN TE mira al consolidamento della cultura del dono lavorando sulla crescita di cittadini consapevoli. Il lavoro sulla cultura è un lavoro a lungo termine che non può mettere le sue fondamenta su interventi “spot”, richiedendo, al contrario, una formazione costante ed interdisciplinare che consenta ai (futuri) cittadini di sperimentare direttamente l’importanza dei valori della solidarietà nel quotidiano.

Dall’anno scolastico 2020- 2021, la rete progettuale ha scelto di non rinunciare alla formazione scolastica malgrado le problematiche legate alla pandemia da Covid - 19. I volontari della Commissione Scuola insieme ad Avis Provinciale Mantova e alle altre associazioni della rete LA MIA VITA IN TE hanno perciò creato un’offerta formativa a distanza rinforzando la collaborazione con gli insegnanti delle scuole che hanno aderito all’invito a proporre il progetto.

### L’innovazione

Per rendere la formazione costante ed interdisciplinare al fine di creare un terreno fertile alla scelta di vita della donazione, il tavolo di coordinamento LA MIA VITA IN TE ha ampliato l’offerta formativa a tutti i livelli di istruzione. AVIS Provinciale Mantova ha scelto di mettere a disposizione di tutti la propria esperienza in tema di formazione scolastica, facendo confluire nel progetto di rete, tutti gli interventi progettati negli anni dalla Commissione Scuola, adattandoli ulteriormente alle tematiche condivise e costituendo una Commissione Scuola INTERASSOCIATIVA.

### I vantaggi

Il modello di Rete dal 2008 offre significativi vantaggi in termine di numeri di studenti raggiunti, di scuole coinvolte e di qualità della formazione. Inoltre la promozione degli interventi formativi su più cataloghi (ATS della Valpadana, CSV Lombardia Sud, Associazioni del dono) conferiscono buone possibilità di essere richiesti dalle scuole ed inserito nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) garantendo continuità ed istituzionalizzazione. Resta importante la collaborazione di volontari locali, specialmente nelle primarie e secondarie di 1° grado.

### Conclusioni

Gli interventi “spot” non risultano efficaci, non permettono, infatti, di consolidare la cultura della solidarietà in cui si inserisce la scelta della donazione, per questo Avis Provinciale Mantova invita le Avis locali a promuovere e collaborare col progetto LA MIA VITA IN TE per dare sempre maggiore forza alla rete sfruttando contemporaneamente le occasioni uniche che essa offre. Solo seminando la cultura della solidarietà ad ogni livello scolastico e in ogni scuola della provincia ogni Avis potrà raccogliere frutti in termini di nuovi e giovani volontari donatori e collaboratori. La rete di collaborazione resa effettiva sul territorio sarà l’unico mezzo per superare le difficoltà sociali dell’invecchiamento della popolazione e delle molteplici realtà culturali che rendono sempre più importante il potenziamento del messaggio formativo e propagandistico della donazione.

L’evoluzione dell’attività svolta dalla commissione è riepilogata nella tabella di seguito riportata:

attività	superiori				secondarie				primarie			
	progetto LA MIA VITA IN TE				progetto LA MIA VITA IN TE				progetto LA MIA VITA IN TE			
interventi	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
incontri nelle classi delle scuole della provincia	167	208	219	62	35	47	50	5	21	41	55	7
classi coinvolte	232	273	253	68	20	36	55	5	21	41	58	7
studenti coinvolti	4.549	5.624	5.060	1360	457	710	1.180	106	393	656	1.180	112

## PROMUOVERE E INTEGRARE AVIS NELLA SCUOLA

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

#### Commissione Scuola:

è formata da volontari appartenenti alle Associazioni del dono della provincia di Mantova: ABEO, AIDO e AVIS, che hanno dato la loro disponibilità all'attività nella scuola, supportando anche le Avis locali che intendono diffondere i loro progetti in continuità con quello de LA MIA VITA IN TE. Hanno professionalità specifiche o si sono formati attraverso corsi, convegni ed affiancamento.

Svolge diverse funzioni:

- definisce le politiche di intervento, sperimenta, progetta e rende operativi i percorsi da proporre nelle scuole;
- interviene direttamente con attività di docenza dove è necessario;

Ogni membro promuove ed organizza l'attività nelle scuole del suo territorio. La commissione scuola nel corso dell'anno si è rinnovata con l'inserimento di nuovi volontari ed è composta da:

A. Arvati	Avis Mantova	U. De Biase	Abeo Mantova	M.G. Paccini	Avis Gabbiana
N. Baraldi	Avis Mantova	D. Ferrari	Abeo Mantova	K. Proietti	Avis Borgoforte
P. Bigi	Avis Suzzara	S. Magri	Avis Suzzara	S. Spezia	Avis Suzzara
P. Bignotti	Avis Castiglione d/S	P. Marzi	Avis Mantova	A. Cagalli	Collaboratrice di Avis Provinciale Mantova
A. Botteri	Avis MAntova	R. Negri	Avis Moglia		

#### referenti scuola:

sono volontari, nominati dalle Avis di base, che organizzano sul territorio l'attività nelle scuole e che se necessaria collaborano con la Commissione Scuola.

#### Collaborazioni al progetto Scuola:

l'area scuola si avvale della collaborazione professionale della dott.ssa Alessandra Cagalli, psicologa, che coopera alla progettazione, pianificazione e presentazione degli interventi formativi dedicati alle scuole di ogni ordine e grado oltre alla presenza attiva delle infermiere Paola de Padova e Ginetta Dalzini e del dottor Cita.



## GRUPPI PROMOZIONE AVIS PROVINCIALE MANTOVA

Nel corso del 2019, dopo aver effettuato un'analisi sugli obiettivi che Avis Provinciale Mantova si prefigge per la promozione, previsti dall'art. 3 del nostro Statuto, con l'ausilio della dott.ssa Alessandra Nardi, il consiglio direttivo ha condiviso l'iniziativa di costituire dei gruppi di lavoro con l'obiettivo di dar vita a nuovi progetti.

Purtroppo anche in questo ambito, a causa dell'emergenza sanitaria Sars- Cov-2, i temi ed i punti salienti sviluppati dai tre gruppi e di seguito elencati hanno subito un rallentamento e si è deciso di procrastinare la progettualità non appena si ripresenteranno le condizioni per riunirsi in sicurezza.

## GRUPPO TUTELA SALUTE DONATORI

Composto da: Paolo Marconi, Antenore Bertolini, Simona Comellini, Marina Pini. Ha collaborato il Direttore Sanitario dott. Enrico Capuzzo

Finalità:

- Favorire nei donatori il mantenimento di adeguati standard emato-clinici, necessari per la donazione, riducendo il numero di coloro che verrebbero esclusi per ragioni sanitarie.
- Trasformare i donatori esclusi per ragioni sanitarie in candidati al volontariato Avis, evitando di disperdere la risorsa associativa

Oltre agli strumenti ed alle azioni che già Avis utilizza, il gruppo ritiene importante:

1. Selezionare e convocare, presso Avispark, i donatori che presentano lievi sintomatologie e che, in un prossimo futuro, potrebbero portare all'esclusione. In tali incontri, alla presenza di personale sanitario, verranno illustrati comportamenti atti ad evitare tale rischio.
2. Promuovere presso Avispark una conferenza di apertura progetto invitando relatori di richiamo nel campo stili di vita (alimentare e movimento).
3. Ogni primo sabato del mese attivare presso Avispark un incontro informativo-formativo aperto a max 12 donatori per volta di tutta la popolazione avisina, con medici formati per fornire le basi della corretta alimentazione e dello stile di vita attivo.
4. Per facilitare il lavoro educativo e di prevenzione dei medici durante la visita che precede la donazione, nei confronti dei potenziali donatori a rischio, utilizzare il programma Emonet per produrre un elenco di questi nominativi. Sarebbe auspicabile che venisse fornito sempre da tale programma uno specifico alert che avvisi il medico della situazione da monitorare e da attenzionare.
5. Una sessione formativo-informativa per i medici prelevatori in modo da attrezzarli alla dinamica di progetto.
6. Raccordo con ATS Valpadana e ASST Mantova per il patrocinio e la possibile partnership al progetto.

## GRUPPO AGGIORNAMENTO SITO DI AVIS PROVINCIALE MANTOVA

Composto da: Alessio Diana, Andrea Di Gregorio, Marco Corniani

Finalità:

- Necessità di avere un sito internet moderno e aggiornato che permetta a chi è già donatore, ma soprattutto a chi non lo è ancora, di tenersi informato riguardo le varie attività che vengono svolte da Avis provinciale e di poter trovare tutte le informazioni riguardanti il mondo della donazione.

Il progetto andrà sviluppato in collaborazione con un'agenzia o fornitore specializzato che riesca a trasporre concetti, utilità e informazioni nel modo più idoneo, immediato, comprensibile e accattivante. Una sezione dovrebbe riguardare la donazione (requisiti, dove donare, vantaggi, perchè donare, tipi di donazione, la sicurezza, dati riguardanti i numeri dell'associazione e dati riguardanti l'utilizzo del sangue o del plasma donato). In un'altra pagina si possono inserire le news e gli eventi, in un'altra sezione più "tecnica" il materiale e documenti utili per le Avis, ed in altra sezione le aree tematiche con i vari progetti che Avis promuove (scuola, formazione, ecc.).

Una sezione sarà "riservata" (accesso con credenziali) ai donatori e agli addetti alla chiamata.

## GRUPPO DONATORE INFORMATO – DONATORE PROMOTORE

Composto da: Fabiano Ravagna, Severo Malinverno

Finalità:

- Ritenendo che il donatore è potenzialmente il miglior strumento di pubblicità e proselitismo si valutano due tipi di intervento:
  1. donatore "coccolato" - reso soddisfatto della propria azione del dono e appartenenza ad Avis parlerà bene della sua esperienza avisina.  
Azione: individuare una serie di "messaggi" che possono essere inviati al momento della convocazione, promemoria della donazione, al termine della donazione.  
Questa tipologia di messaggi non sostituisce la chiamata telefonica che ogni Avis già adotta e può continuare a fare ma la integra e supporta.
  2. donatore informato - da soggetto "passivo" diventa soggetto "attivo" quindi può trasmettere informazioni certe e trasformarsi in un ottimo veicolo pubblicitario

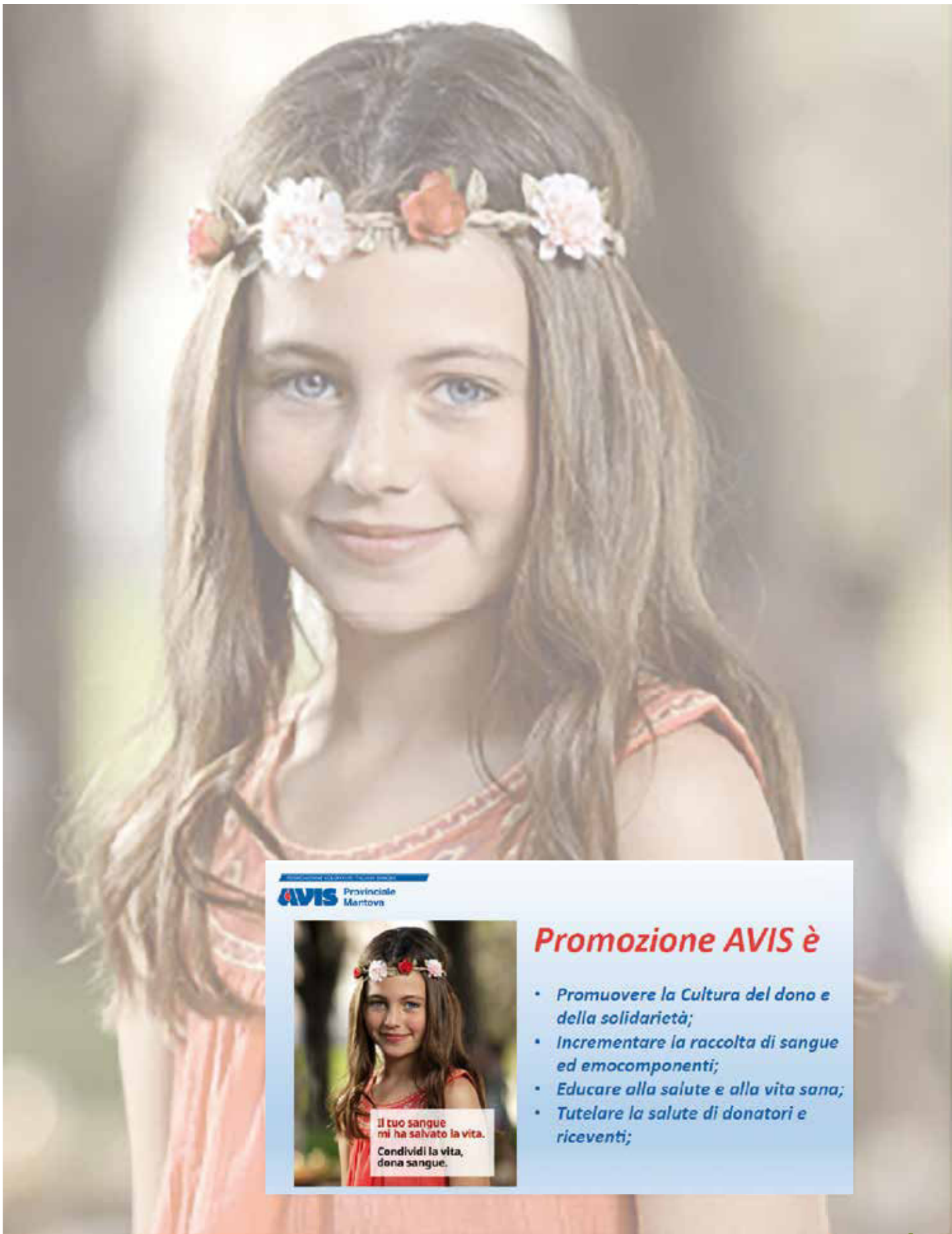
Quando: il gruppo individua la fase di stazionamento nei punti di raccolta che mediamente, dall'accesso al ristoro, è di 45/60 minuti.

Come: si ritiene che l'utilizzo delle risorse multimediali, ricche di immagini e di poche parole, risulti più efficace. Si suggerisce di installare nei punti chiave delle AOT ( la sala attesa sarebbe ideale) degli schermi TV sui quali inviare messaggi accattivanti e informativi.

I messaggi si suddividono in due tipologie:

- di natura generale: l'Avis e la sua struttura, le convenzioni per i soci, l'utilizzo del sangue donato, i gruppi sanguigni, quanti siamo, giallo plasma, salute del donatore, sospensioni, viaggi all'estero, prevenzione, lo sapevi che...., cosa faccio se...., regolamento delle benemerienze, avvisi sanitari del periodo, ecc.;
- di natura territoriale: composizione e dati delle AOT, attività, calendario donazioni, manifestazioni, Assemblea dei soci, ecc.."





Provinciale  
**AVIS** Provinciale  
Mantova

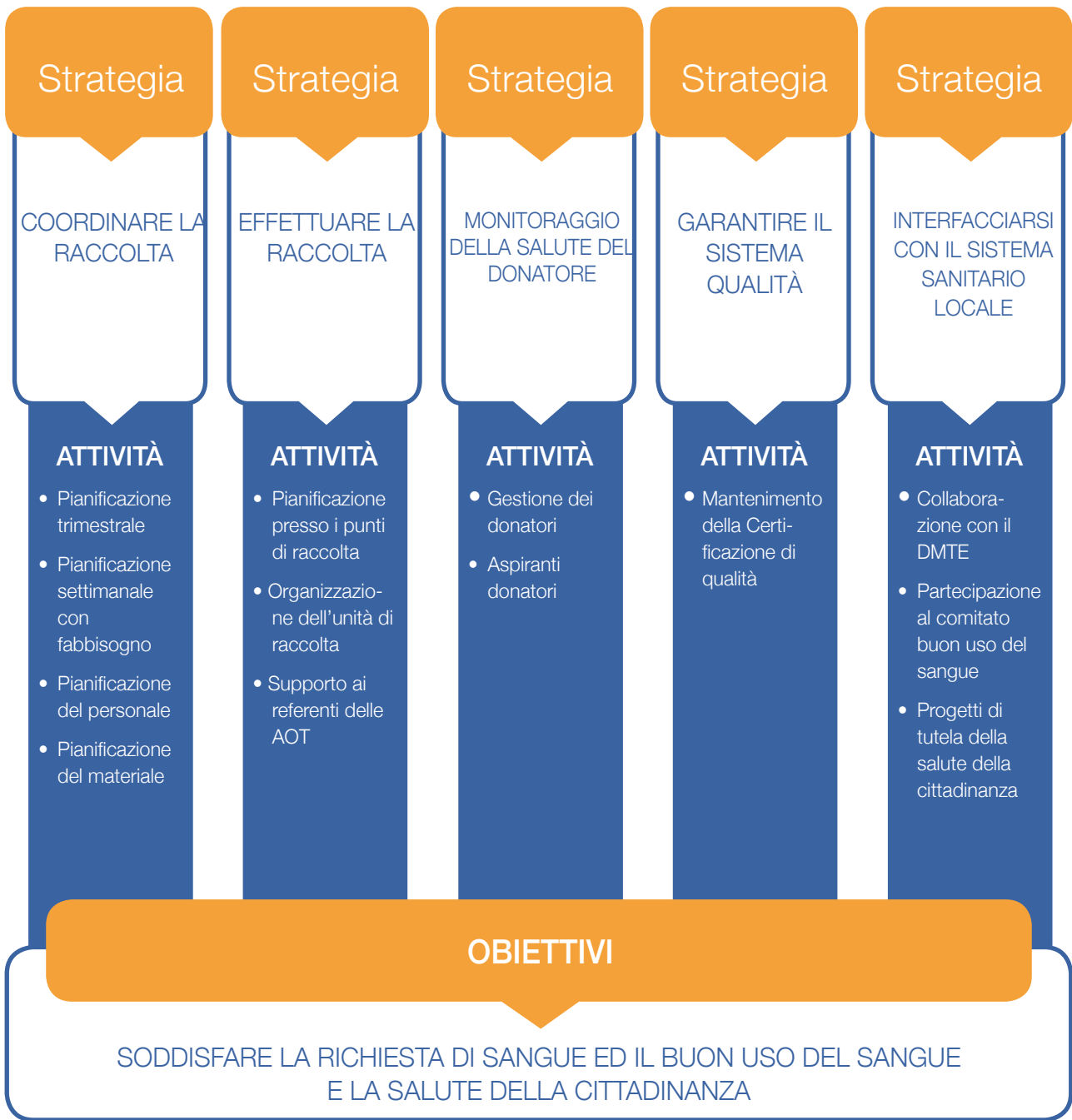


il tuo sangue  
mi ha salvato la vita.  
Condividi la vita,  
dona sangue.

## **Promozione AVIS è**

- *Promuovere la Cultura del dono e della solidarietà;*
- *Incrementare la raccolta di sangue ed emocomponenti;*
- *Educare alla salute e alla vita sana;*
- *Tutelare la salute di donatori e riceventi;*

**MISSION: CONTRIBUIRE A GARANTIRE L'AUTOSUFFICIENZA ED IL BUON USO DEL SANGUE E LA SALUTE DELLA CITTADINANZA**



## COORDINARE LA RACCOLTA

Premesso che l'organizzazione della raccolta del sangue è un'attività molto complessa e delicata, Avis Provinciale considera strategicamente decisivo assumersi il compito di coordinare l'attività delle AOT al fine di realizzare la sempre migliore rispondenza fra la richiesta di sangue, così come espressa dal sistema sanitario regionale e la sua disponibilità al momento giusto. Al fine di raggiungere questo obiettivo Avis Provinciale Mantova si è dotata da anni di un software gestionale (EMODONOR) che si interfaccia con il sistema informatico Emonet, utilizzato per la gestione delle chiamate e la prenotazione del donatore. Nel 2018 è iniziato un coordinamento gestito da Avis Regionale Lombardia per la gestione di un tavolo di lavoro cui partecipano le Avis Provinciali che prevede l'analisi di un nuovo software, denominato AVISNET. Dagli addetti ai lavori è emerso un programma molto più intuitivo, di facile gestione e con una interfaccia grafica molto più semplice. E' prevista per il donatore la possibilità di scaricare un'app con cui potrà gestire tutti i propri dati associativi.

Per quanto riguarda la consegna e la lavorazione del sangue raccolto, dal 2014, Avis Provinciale Mantova fa riferimento al CLV (Centro Lavorazione e Validazione) di Cremona.

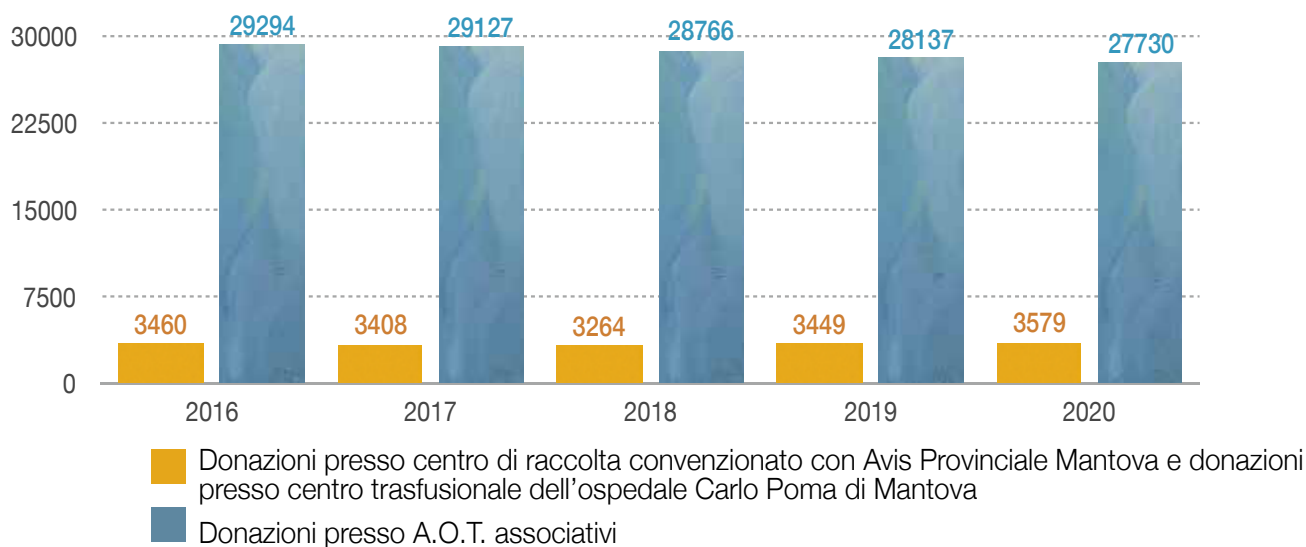
**Attività Pianificazione trimestrale:** è una delle prime attività di coordinamento che Avis Provinciale esplica nella fase di raccolta delle donazioni che porta alla definizione di un calendario riguardante tutte le A.O.T. al fine di predefinirne l'attività.

**Pianificazione settimanale con Fabbisogno:** il medico incaricato dal Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) dell'Ospedale Carlo Poma, provvede a specificare la richiesta di unità di sangue precisandone la quantità suddivisa per gruppi sanguigni e tipologia di sacche. Avis Provinciale, tramite un sistema informatico, elabora la richiesta avanzata dal SIMT attribuendo ad ogni A.O.T. il fabbisogno settimanale da coprire.

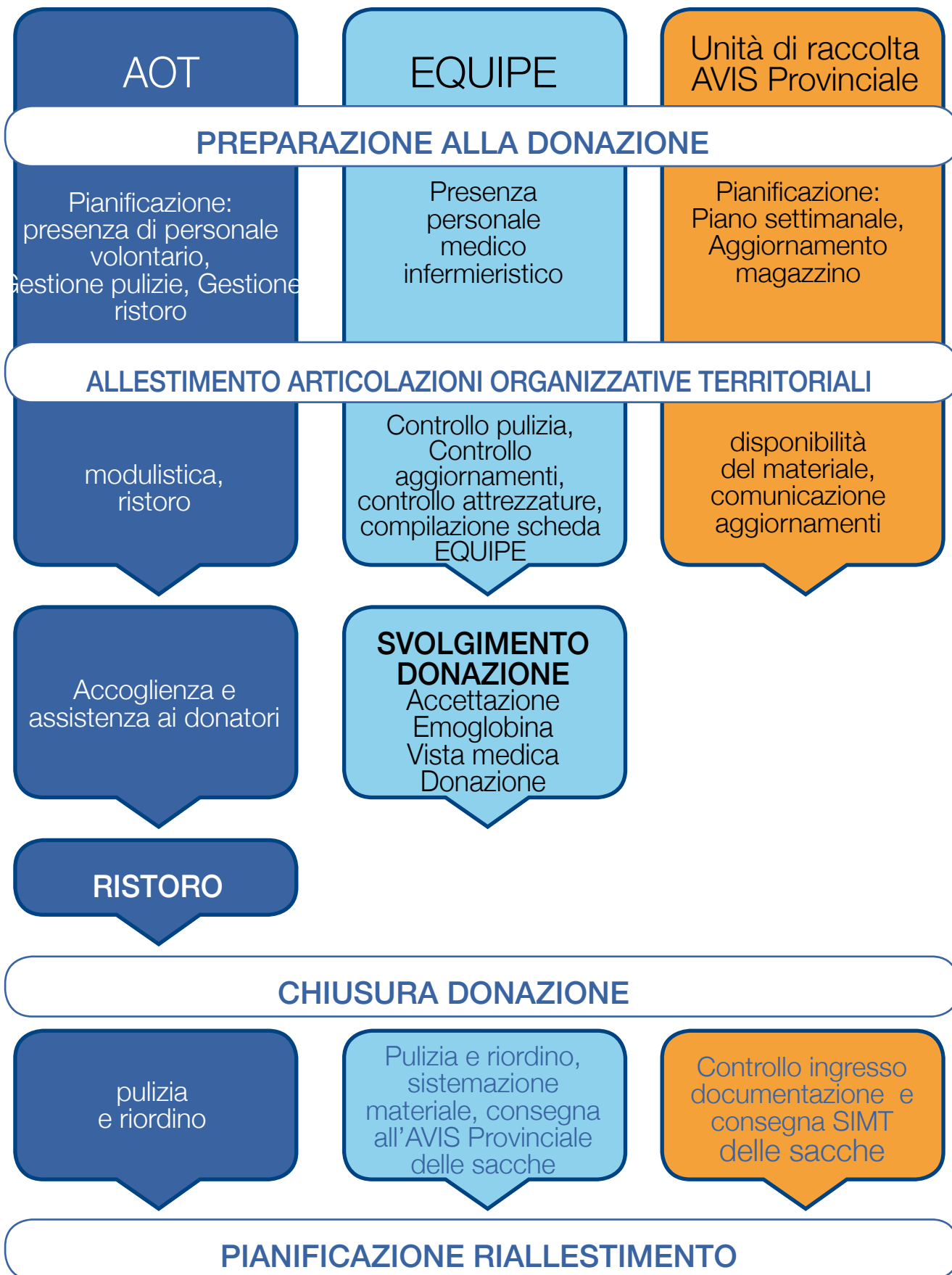
**Pianificazione del personale:** per ogni A.O.T., una volta stabilito il calendario settimanale delle donazioni, la Direzione Sanitaria di Avis Provinciale provvede alla formazione delle equipe, composta da medici ed infermieri, che hanno il compito di effettuare l'attività di raccolta. Il numero dei componenti dell'equipe varia a seconda del numero dei donatori convocati presso le A.O.T. per il prelievo. L'equipe utilizzerà, nella sua attività di prelievo, il materiale sanitario predisposto da Avis Provinciale per ogni singola A.O.T.

**Pianificazione del materiale:** una volta effettuata la donazione, il materiale in carico ad ogni A.O.T. deve essere reintegrato per non causare interruzioni nella futura attività di prelievo. Avis Provinciale, opera un costante monitoraggio delle scorte immagazzinate nelle A.O.T. e reintegra, dove necessario, il materiale utilizzato.

### I risultati dell'attività di coordinamento della raccolta



PROCESSO DI DONAZIONE NELLE A.O.T.



## EFFETTUARE LA RACCOLTA

Oltre al coordinamento, Avis Provinciale svolge un ruolo di primo piano nell'attività di raccolta vera e propria del sangue, effettuata in delega dall'ASST di Mantova, attraverso una serie di attività indispensabili al fine di raggiungere l'obiettivo di coprire il fabbisogno di sangue e contribuire a garantire, a livello regionale e poi nazionale, il soddisfacimento della domanda. Scopo non secondario dell'attività di raccolta è quello di garantire ai donatori, che rappresentano la vera grande risorsa di Avis Provinciale le migliori condizioni per effettuare la donazione.

**Attività Pianificazione presso le Articolazioni Organizzative Territoriali:** l'allestimento delle AOT (locali dove si effettua la donazione) è garantito dalla collaborazione e suddivisione degli incarichi tra Unità di Raccolta, referenti e volontari delle Articolazioni Organizzative Territoriali ed equipe medica infermieristica.

**Unità di Raccolta:** invio del personale di equipe presso le A.O.T.; predisposizione materiale sanitario; utilizzo del sistema informatico Emonet per la gestione dati dei donatori; trasporto sacche dalle A.O.T. ad Avispark per poi essere inviate al CLV di Cremona.

**Referenti delle Articolazioni Organizzative Territoriali:** predisposizione degli ambienti donazionali (controllo pulizia dei luoghi, predisposizione ristoro ai donatori, predisposizione ristoro ai donatori, controllo modulistica) ad inizio e fine attività; i referenti dei punti di raccolta coordinano l'attività di chiamata dei donatori presso le A.O.T. e mantengono i rapporti con le Avis che fanno riferimento ad esso.

**Volontari:** coordinano l'accoglienza, l'assistenza ed il flusso dei donatori in sala d'attesa pre e post donazione nella gestione del ristoro e si accertano del buono stato di salute del donatore nei momenti immediatamente successivi al prelievo.

**Equipe medica-infermieristica:** allestimento sala donazione, accensione postazione PC dedicato all'accettazione, controllo strumentazione (miscelatori, emoglobinometri, elettrocardiografi, ecc.). Successivamente si iniziano le operazioni di accettazione dei donatori, che vengono inviati al controllo dell'emoglobina e successivamente allo svolgimento della visita medica e donazione. Al termine della seduta, l'equipe rientra in Avispark con le sacche di sangue prelevato.

Attività	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuali di non conformità in sala donazione	1,8%	3%	4,1%	4,3%	4,3%
Percentuale di donatori non accettati al momento della visita	5%	6,4%	6,2%	6,7%	5,6%
Totale sacche raccolte nelle AOT associativi	29.120	29.127	28.766	28.137	27.730
Totale uscite nelle AOT associativi per la raccolta di sangue	934	921	944	923	941
Rapporto sacche raccolte/uscite nelle A.O.T.	31	32	30	30	29

## SVOLGIMENTO DONAZIONE NELLE AOT



## MONITORAGGIO DELLA SALUTE DEL DONATORE

Il costante controllo delle condizioni di salute del donatore è fondamentale sia per la tutela della salute del ricevente, che per il buon funzionamento dell'intero processo di raccolta delle donazioni e infine anche per la tutela della salute del donatore stesso.

Infatti noi sappiamo che il posto più sicuro in cui conservare il sangue è il corpo del donatore.

Avis Provinciale Mantova, cosciente della responsabilità assunta di fronte alla cittadinanza, svolge, nei limiti di quanto di sua competenza, una diffusa attività di monitoraggio della salute dei suoi donatori, oltre al costante recepimento e attuazione delle norme atte al mantenimento di elevati standard di qualità nella raccolta del sangue che hanno l'obiettivo di preservare la salute del donatore e del paziente ricevente.

**Attività gestione dei donatori:** il donatore periodico viene convocato dall'Avis di base, dopo consultazione del tabulato di chiamata, per effettuare la donazione. Il donatore, oltre alla donazione, svolge gli esami obbligatori e le vaccinazioni di legge e la visita medica. Gli esami ottenuti vengono valutati dal medico (Direttore Sanitario di Avis Provinciale Mantova) e ritirabili, previa consegna del codice a barre al momento della donazione, presso il totem sito nei punti ospedalieri della provincia (Mantova, Pieve di Coriano, Asola, Bozzolo), oppure accedendo al Fascicolo Sanitario Personale con la carta regionale dei servizi tramite il sito: <https://www.fascicolosanitario.regione.lombardia.it/> utilizzando la procedura di visualizzazione e stampa delle Analisi Online le cui istruzioni sono dettagliate anche sul sito [www.avis.mantova.it](http://www.avis.mantova.it)

**Aspiranti donatori:** l'aspirante donatore, cioè colui che ha espresso la volontà di donare sangue intero o plasma, viene contattato dall'AVIS e dapprima sottoposto agli esami di idoneità, visita medica ed esame strumentale (ECG) e successivamente convocato per effettuare la prima donazione in base agli esiti degli stessi.

## GARANTIRE IL SISTEMA QUALITÀ

Il rispetto delle norme contenute nel Sistema Qualità di Avis Provinciale, conformemente alle norme ISO 9001:2015, il buon uso del sangue e la sua rispondenza alle richieste del Sistema Sanitario Trasfusionale, è fondamentale per poter procedere alla fase di raccolta delle donazioni.

**Attività** AVIS ha come oggetto della certificazione della qualità: “Erogazione del servizio di raccolta sangue intero conformemente alle direttive tecnico-sanitarie impartite dal DMTE territoriale; raccolta sangue presso le Unità di Raccolta.” (Certificato n. 9122. APMN – prima emissione 19/03/2004).

Il Comitato Esecutivo di Avis Provinciale deve fissare gli obiettivi primari nella Politica della Qualità:

- Continuare l’aggiornamento della documentazione;
- Utilizzare fornitori qualificati;
- Svolgere presso le AOT e all’interno dell’Avis Provinciale Mantova verifiche ispettive interne;
- Pianificare corsi di aggiornamento per il personale delle equipe;
- Analizzare la soddisfazione dei clienti di Avis Provinciale (DMTE e donatori).
- Sostenere la verifica annuale dalla Ditta CSQ







## INTERFACCIARSI CON LA STRUTTURA SANITARIA

Il costante confronto con la struttura sanitaria consente il coordinamento delle varie attività legate alla chiamata dei donatori, alla raccolta del sangue ed alla tutela della salute del donatore.

### Attività Rapporti con il comitato tecnico direttivo del **DMTE ASST Cremona (CR-MN)**:

I componenti del DMTE CR-MN sono: Dott. Massimo Crotti, coordinatore del comitato tecnico direttivo del DMTE Cremona-Mantova, che presiede le sedute; AVIS Casalmaggiore; AVIS Cremona; AVIS Provinciale Mantova; AVIS Provinciale Cremona; AVIS Soncino; AVIS Soresina; Unità di Raccolta Avis Provinciale Mantova; Dott. Massimiliano Viti (Asst. Crema); Massimo Franchini (Asst. Mantova), Enrico Capuzzo (Asst. Mantova), Elisa Zuliani (Asst. Mantova); Laura Sanfilippo (asst. Cremona); Manuela Re (asst. Cremona), Luisa Vei (Asst. Crema), Claudia Glingani (Asst. Mantova), Elisabetta Paolini (Asst. Cremona); Il DMTE si è riunito 2 volte, in modalità online.

La prima riunione si è svolta il 3/11/2020 con il seguente Ordine del Giorno:

- Aggiornamento dati raccolta 10 mesi 2020
- Aggiornamento dati compensazione emocomponenti stesso periodo intra DMTE, in Regione ed extra Regione
- spostamenti emocomponenti dal CLV ai SIMT/AOD
- dati fino al 31-10-2020 programma raccolta plasma iperimmune da donatore
- Raccolta Plasma c/o Avispark -> stato dell'arte
- Aggiornamenti progetto RFID
- Varie ed eventuali

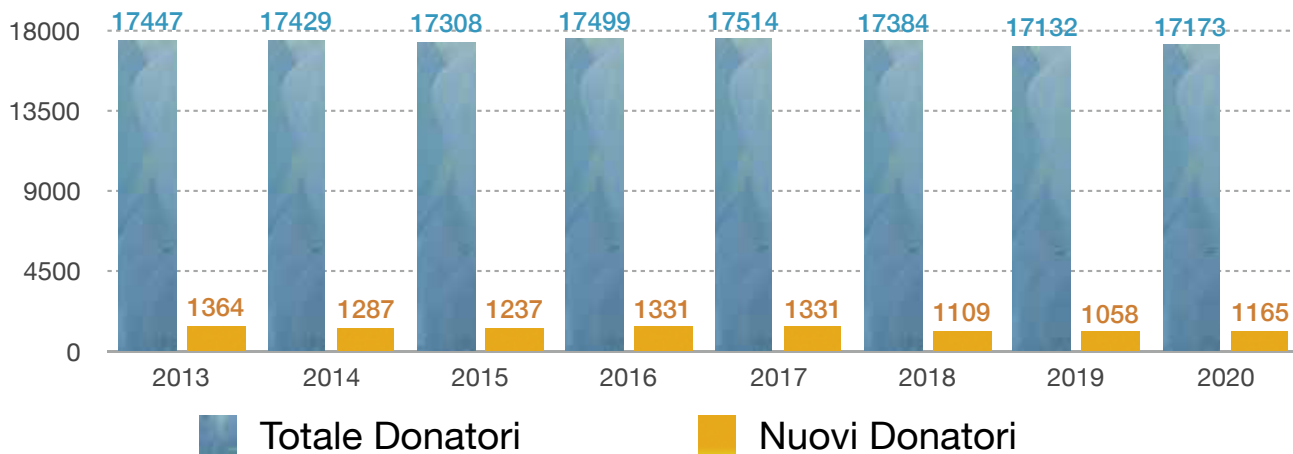
La seconda il 03/12/2020 con il seguente Ordine del Giorno:

- Aggiornamento dati raccolta 11 mesi 2020
- Dati West Nile Virus anno 2020
- calendario donazioni 2021
- Aggiornamento progetto donatori plasma iperimmune
- varie ed eventuali

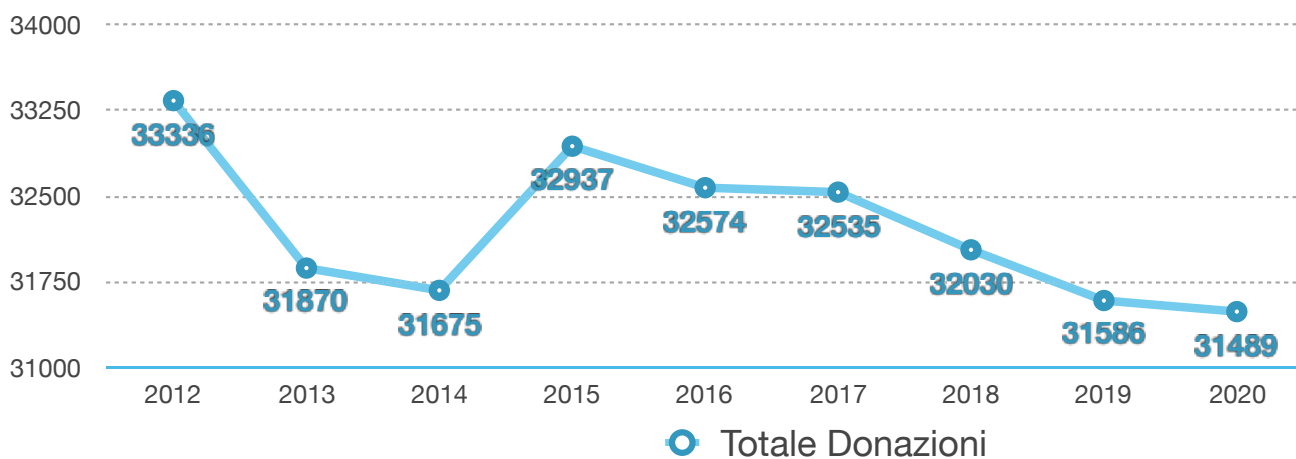
**Comitato Tecnico Ospedaliero:** il "Comitato Tecnico Ospedaliero" svolge un compito di emovigilanza ed ha come obiettivo quello di evitare gli sprechi prestando la massima attenzione alla sicurezza della raccolta ed al corretto utilizzo del sangue. Si riunisce solo in caso di necessità ed opera in collaborazione con la Regione Lombardia. Del Comitato di Mantova fanno parte: il Direttore Sanitario dell'ASST Carlo Poma – il Dirigente Responsabile SIMT – un Dirigente Responsabile Anestesia e Rianimazione – un Dirigente Responsabile Cardiochirurgia – un Dirigente Responsabile Oncologia – un Dirigente Responsabile Ostetricia e Ginecologia – un Dirigente Responsabile Farmacia - un Rappresentante AVIS (il Presidente Avis Provinciale Mantova) – un Rappresentante dei Testimoni di Geova – un Rappresentante Mov. Promozione Diritti dei Malati Dir. Sitra – Resp. Qualità SIMT un dirigente competente in materia di qualità ed i responsabili frigo-emoteche dei presidi di Castiglione d/S, Volta Mantovana, Mantova e Casa di cura S. Clemente.

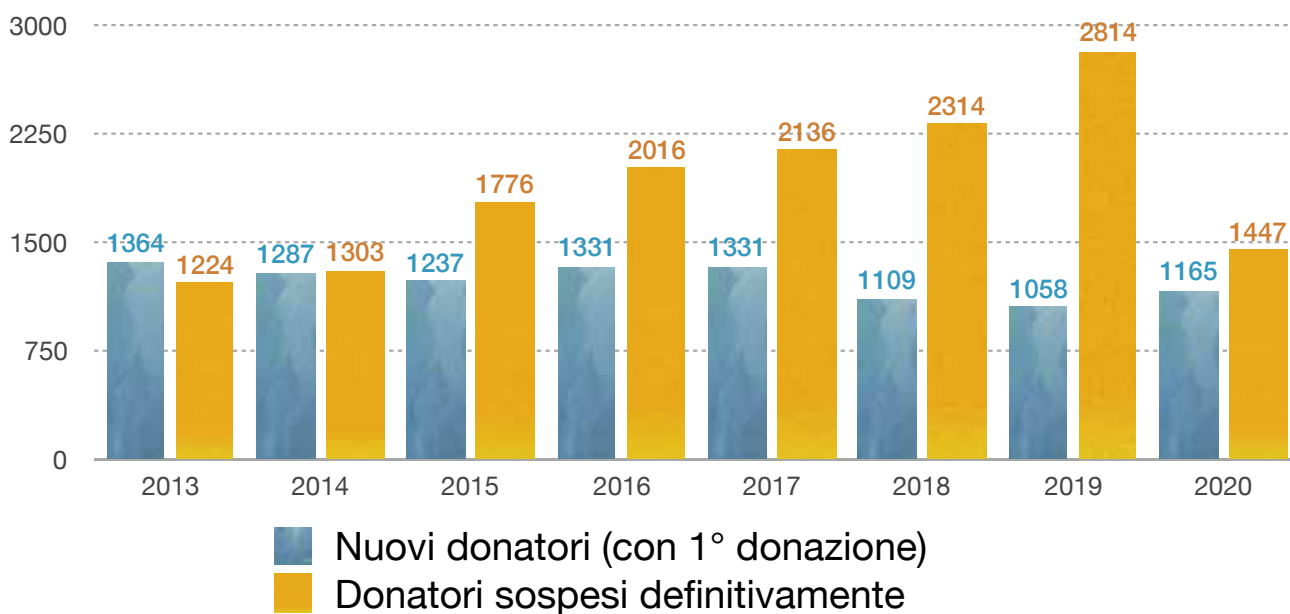
La partecipazione al Comitato di un rappresentante della nostra Associazione ha la funzione di vigilare e contribuire sul buon utilizzo del sangue.

Continuo è invece il confronto con il **SIMT di Mantova** (Direttore Dott. Massimo Franchini) per una risposta sempre più corretta al fabbisogno che perviene dall'Azienda.



## ANDAMENTO DELLE DONAZIONI

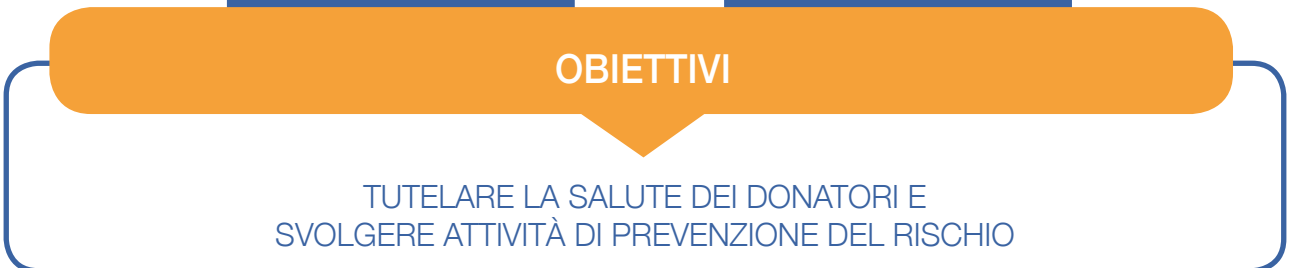




	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Soci Donatori	17.447	17.429	17.308	17.499	17.514	17.384	17.132	17.173
Nuovi donatori (con 1° donazione)	1.364	1.287	1.237	1.331	1.331	1.109	1.058	1.165
Donatori sosp. Defin.	1.224	1.303	1.776	2.016	2.136	2.314	2.184	1.447
Donazioni Plasma Centro Trasfusionale MN	2.980	3.047	3.249 solo plasma	3.280	3.066	2.863	3.032	3.302
Donazioni ospedali fuori provincia		197	204	180	342	401	417	457
Donazioni presso AOT	28.890	28.431	29.484	29.294	29.127	28.766	28.137	27.730
<b>Totale Donazioni</b>	<b>31.870</b>	<b>31.675</b>	<b>32.937</b>	<b>32.754</b>	<b>32.535</b>	<b>32.030</b>	<b>32.639</b>	<b>31.489</b>
AOT in attività	27	11	11	11	11	11	11	11

TUTELARE LA SALUTE DEL DONATORE

MISSION: TUTELARE LA SALUTE DEL DONATORE





## GARANTIRE LA SICUREZZA NEI PUNTI DI RACCOLTA

La raccolta del sangue avviene in osservanza delle normative di legge sulla sicurezza dei luoghi adibiti ad A.O.T. . Il rispetto di tale normativa, oltre che rispetto per il principio di legalità, è anche l'attenzione e la correttezza di Avis Provinciale Mantova nei confronti dei donatori di sangue.

**Attività** Avis Provinciale Mantova, così come richiesto dalla legge, ha nominato al suo interno le seguenti figure che affiancano il datore di lavoro nella programmazione delle misure di prevenzione e protezione dei lavoratori:

- Il datore di lavoro: Avis Provinciale Mantova nella persona del Presidente pro-tempore, Legale Rappresentante, Turrini Elisa;
- Il Medico competente: Dott. Schenato Stefano;
- Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Dott. Gianluca Cappelli;
- Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Morton Erika;
- Incaricati all'antincendio ed all'evacuazione in caso di emergenza (personale qualificato componente equipe e volontari delle A.O.T.);
- Incaricati alle operazioni di primo soccorso in caso di emergenza (personale qualificato componente equipe);

N° INFORTUNI	2016	2017	2018	2019	2020
SOCI DONATORI	0	3	6	8	5
SOCI COLLABORATORI	0	0	0	1	0
PERSONALE EQUIPE	0	0	0	2	0

## SVOLGERE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

La prevenzione è una buona pratica che permette di minimizzare i rischi per la salute di ciascuno. Dovrebbe essere quindi pratica comune per tutta la cittadinanza. Avis provinciale ritiene necessario, al fine di mantenere e, anzi, aumentare il numero di donatori disponibili, svolgere una corposa attività di prevenzione della salute del donatore.

Le attività di prevenzione comprendono attività di carattere generale e attività legate a campagne di prevenzione specifiche.

Le **attività di prevenzione generale** sono in relazione alle funzioni svolte con le attività di raccolta come la valutazione medica pre-donazione e gli esami.

Grazie ad una stretta collaborazione AVIS – SIMT, gli esiti degli esami ematochimici vengono valutati presso il Centro Trasfusionale e refertati con eventuali commenti e comunicazioni. Il donatore viene avvisato con sms quando è disponibile il referto che potrà ritirare presso i distributori collocati presso le sedi ospedaliere della provincia oppure scaricare direttamente dal proprio computer, tramite il portale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Lombardia, con la Tessera Sanitaria. Fanno eccezione casi particolari, nei quali il donatore viene convocato direttamente per questioni di particolare urgenza o necessità. Attraverso la valutazione sanitaria pre-donazione ed il ritorno degli esiti degli esami direttamente alle persone interessate, accompagnati dagli eventuali commenti e comunicazioni, si svolge una funzione di sensibilizzazione del donatore per la sicurezza del sangue raccolto e del suo stato di salute, compiendo una attività continua di informazione/formazione.

Le campagne di prevenzione specifiche sono legate alla valutazione del rischio cardiovascolare e alla vaccinazione anti-epatite-B.

Il rischio cardio-vascolare viene calcolato somministrando la carta del rischio cardiovascolare nei pazienti ultra 40enni rilevati a rischio nel corso della visita medica: ipertensione arteriosa, fumo, ipercolesterolemia patologica, familiarità per diabete mellito, familiarità per eventi trombo embolici insorti in parenti di primo grado prima dei 60 anni. Dopo esecuzione di Rx torace viene richiesta una visita cardiologica per valutare l'idoneità alla donazione.

## CARDIORISK

**Attività** Prosegue l'attività di prevenzione di patologie vascolari su donatori con elevato indice calcolato con la valutazione dei fattori di rischio: ipertensione arteriosa, fumo, diabete mellito, ipercolesterolemia patologica, familiarità per diabete mellito, familiarità per eventi trombo embolici insorti in parenti di primo grado prima dei 60 anni.

Questi soggetti vengono sospesi dalla donazione. Dopo EcoDoppler dei tronchi sovraortici e Rx torace viene richiesta una visita cardiologica per valutare l'idoneità alla donazione.

	2016	2017	2018	2019	2020
n. donatori ad alto rischio	19	22	25	23	20
n. donatori a rischio intermedio	1.368	1.410	1.384	1.305	1.301
n. donatori a rischio basso	3.256	3.198	3.312	3.280	3.195
Totale	4.643	4.717	4.675	4.608	4.516

## ECOTOMOGRFO

Presso l'U.O. di Neurologia viene eseguita la Ecotomografia ai Tronchi Sovraortici su pazienti sintomatici vasculopatici o ad elevato rischio cardiovascolare.

Nel corso del 2020 sono stati eseguiti circa 2000 esami con due apparecchi, uno dei quali acquistato con il contributo di AVIS.

## VACCINAZIONE ANTIEPATITE B

Prosegue la campagna di promozione della vaccinazione anti-Epatite B. Da qualche anno la vaccinazione è a carico del SSN.

I donatori non vaccinati verso l'epatite B, se disponibili ad eseguirla, vengono inviati agli Uffici dei Distretti Sanitari della Provincia. Dopo la somministrazione della terza dose di vaccino, in occasione della successiva donazione di sangue, viene eseguito il test per verificare la risposta anticorpale.

Ai donatori vaccinati in passato ma attualmente con un titolo anticorpale non protettivo non è necessario eseguire altre dosi di vaccino in quanto è presente comunque la memoria immunologica.

# MISSION: SVOLGERE ATTIVITÀ DI SERVIZIO NEI CONFRONTI DELLE AVIS DI BASE





## SUPPORTARE L'ATTIVITA' NELLE SCUOLE

La promozione del dono quale atto volontario di altruismo e di solidarietà è importante venga spiegata, incentivata e diffusa già a partire dai ragazzi in età scolastica, su tutto il territorio. Avis provinciale organizza e supporta questa attività ai vari livelli scolastici con appositi programmi e progetti, mettendo a disposizione delle Avis del territorio i propri referenti della Commissione Scuola ed i propri progetti di promozione scolastica, tra cui "La mia vita in te" per la cui trattazione si rinvia alla pagina dedicata.

attività	superiori				secondarie				primarie			
interventi	progetto LA MIA VITA IN TE				Commissione Scuola				Commissione Scuola			
	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
interventi di preparazione, organizzazione e sensibilizzazione insegnanti	60	50	40	70	30	35	30	20	15	20	20	10
incontri tavolo di lavoro LA MIA VITA IN TE	3	9	6	6	3	2	2	2	3	2	2	2
incontri con referenti scuola	0	2	1	0	0	2	2	0	0	2	2	0
incontri formazione volontari	3	0	\	0	3	2	4	0	3	2	4	0
ore realizzazione F.A.D.	\	\	\	287	\	\	\	0	\	\	\	0

## EFFETTUARE LA RACCOLTA

L'attività della raccolta sangue è gestita da Avis Provinciale suddividendo i fabbisogni di unità di sangue da raccogliere nelle 11 AOT (Articolazioni Organizzative Territoriali), in base a criteri che tengono conto della distribuzione sul territorio della effettiva disponibilità di donatori e dei loro gruppi sanguigni. Proprio per permettere il buon funzionamento del sistema, è necessario che Avis Provinciale supporti le AVIS di base in alcune attività connesse alla raccolta di sangue.

- Attività**
- Definire e distribuire il fabbisogno specifico per ogni AOT;
  - Organizzare ed assicurare la presenza di equipe di medici e infermieri per la raccolta;
  - Provvedere alla manutenzione delle attrezzature presenti nelle AOT;
  - Assicurare il supporto al mantenimento dell'adeguatezza delle strutture AVIS.

Numero manutenzioni	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. manutenzioni ordinarie effettuate alle attrezzature nei PdR aggregati - associativi	60	103	43	14	20	26
n. manutenzioni straordinarie effettuate alle attrezzature nei PdR aggregati - associativi	12	18	11	6	12	10

## GARANTIRE UN'ORGANIZZAZIONE ADEGUATA DI AVIS PROVINCIALE

I molteplici supporti che Avis Provinciale garantisce alle AVIS di base hanno un carattere interdisciplinare (spaziando dalla consulenza amministrativa, alla raccolta di sangue, alla comunicazione associativa) e di conseguenza necessitano di una struttura operativa adeguata e specializzata.

### Attività Gestione dipendenti:

- pianificazione di incontri sistematici per la programmazione delle attività tra dipendenti e Comitato Esecutivo;
- attribuzione di eventuali mansioni e/o incarichi in funzione delle necessità e delle evoluzioni delle problematiche.

### Gestione sistema informatico:

- verifica per la conformità, l'aggiornamento e l'efficienza del sistema informatico, avvalendosi degli amministratori di sistema e di fornitori esterni specializzati;
- attività di adeguamento ai fini del recepimento della normativa sulla protezione dei dati (GDPR);

### Gestione magazzino:

- consentire alle AVIS di base di avere a disposizione materiale adeguato per la promozione della loro associazione.

## RAZIONALIZZARE LA SPESA E MIGLIORARE L'EFFICIENZA

La necessità di una struttura operativa adeguata determina, di rimando, anche la necessità di monitorare e razionalizzare la spesa per evitare sprechi. È stato perciò naturale, per Avis Provinciale, porsi il problema di dotarsi di procedure interne che assicurino un corretto uso delle risorse.

### Attività Analisi dei costi:

- identificare i fornitori qualificati per i prodotti necessari e richiedere possibilmente più preventivi per ogni prodotto da acquistare per verificare le condizioni migliori del momento;
- incontro sistematico con i fornitori di maggior "rilevanza" per rivalutare i termini di servizio e le condizioni economiche di fornitura;
- rateizzare l'acquisto del materiale di largo consumo nel corso dell'anno su tutti i 12 mesi;
- sottoscrivere, laddove necessario e conveniente, contratti di noleggio di attrezzature per rateizzare costi in diverse annualità e per ritardarne l'obsolescenza.

## SERVIZIO DI CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO

La normativa volta a regolare le Organizzazioni di Volontariato è divenuta nel tempo molto più complessa da rispettare, rendendo più difficoltoso per le Avis riuscire a farvi fronte in autonomia nel modo più appropriato. Pertanto, Avis Provinciale Mantova si fa carico di fornire alcuni servizi di consulenza, informazione e accompagnamento per un corretto funzionamento delle singole AVIS.

### Attività Servizi alle AVIS di base:

- aggiornamenti normativi e statutari
- informativa e note operative per la gestione degli adempimenti
- consulenza contabile
- gestione materiale di propaganda, benemerenze e gadget

**Incontri di zona:** Uno degli strumenti più importanti ed indispensabili per un costante confronto ed un continuo flusso di informazioni diretta tra i dirigenti delle Avis di base e i dirigenti provinciali, sono gli incontri di zona.

Gli incontri sono effettuati sia congiuntamente ad altre AOT, per condividere anche un momento di confronto e scambio di opinioni tra le varie Avis afferenti alle Articolazioni Organizzative Territoriali stesse, sia singolarmente laddove le necessità e/o le tematiche da affrontare abbiano carattere di specificità locale.

Nel 2020, nel periodo primavera/estate, l'Esecutivo di Avis Provinciale ha programmato i seguenti appuntamenti:

Incontri di zona	Data e Luogo
AOT di Castelgoffredo e Canneto	04 maggio a Castelgoffredo
AOT di Viadana e Campitello	30 luglio a Viadana
AOT di Pieve di Coriano e Sernide	03 agosto a Pieve di Coriano
AOT di Goito e Guidizzolo	05 agosto a Goito
AOT di Avispark, San Giorgio e Suzzara	06 agosto in Avispark

L'ordine del giorno dei vari incontri verteva sui seguenti argomenti:

- Ampliamento Avispark per inizio raccolta plasma
- Progetto plasma iperimmune
- Info generali
- Spazio per tutte le richieste dell'AOT

**Schede Notizie:** La compilazione scheda dati associativi richiesta da Avis Nazionale è stata effettuata direttamente dalle Avis del territorio, tramite accesso alla rete intranet di Avis Nazionale. L'attività è stata monitorata nel continuo dalla segreteria provinciale, che ha fornito il supporto in termini di verifica dei dati e assistenza alla compilazione.

Le Schede Notizie per Avis Regionale Lombardia sono state realizzate, per conto di tutte le AVIS, da Avis Provinciale Mantova. La segreteria provinciale ha immesso tutti i dati (indispensabili per le statistiche a vari livelli) richiesti da Avis Regionale, utilizzando il servizio intranet.

**Mantenimento all'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato** Avis Provinciale ha svolto tutti gli adempimenti utili per il mantenimento all'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato, sezione provinciale di Mantova, per conto di tutte le AVIS comunali ed equiparate.

PROMUOVERE IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO

MISSION: PROMUOVERE IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO



Strategia

PROMUOVERE ATTIVITÀ  
IN COLLABORAZIONE  
CON  
ALTRI SOGGETTI DEL  
NON PROFIT

ATTIVITÀ

- Collaborazione con il CSV Lombardia Sud
- Partecipazione al collegamento provinciale del volontariato

Strategia

RAPPORTARSI CON LE  
ISTITUZIONI PUBBLICHE

ATTIVITÀ

- Partecipazione ai tavoli per la pianificazione di zona
- Verifica convenzione raccolta sangue con azienda ospedaliera
- Progetto "La mia vita in te"

OBIETTIVI

SOTTOLINEARE E PROMUOVERE L'IMPORTANZA  
DEI VALORI DI SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO

## AVIS VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Il processo di attuazione della Riforma del Terzo Settore si è rallentato, ma non arrestato.

Anzitutto, nel corso dell'Assemblea Nazionale di sabato 12 gennaio 2019, tenutasi a San Donato Milanese (MI), AVIS ha modificato il proprio Statuto per adeguarsi alla riforma del Terzo Settore, diventando Ente del Terzo Settore (ETS), costituito nella forma giuridica di Organizzazione di Volontariato (OdV) e di Rete Associativa Nazionale (RAN). A seguire, gli adeguamenti statutari sono stati recepiti ed approvati dai livelli associativi comunali, provinciali e regionali.

L'intelligenza e la capacità della nostra associazione deve tuttavia essere volta non al mero adeguamento tecnico degli statuti, cioè una sostituzione di vecchie clausole con quelle nuove previste dal legislatore, bensì alla possibilità di intraprendere un, un percorso di ripensamento della mission, delle conseguenti attività da svolgere, della governance. In altri termini l'avvio di una discussione su un progetto di cambiamento per essere pronti ed adeguati al mondo che cambia e alle sfide che esso ci presenterà.

Un secondo punto di attenzione che la Riforma ha introdotto è il modo in cui ciascuna associazione svolge e rendiconta la propria attività. Non si tratta semplicemente della rendicontazione contabile e/o della pubblicazione dei contributi ricevuti, quanto della capacità di svolgere le attività generando impatti durevoli e positivi, riconoscibili dagli stakeholders. In tal senso si attendono le linee guida per la realizzazione del prossimo bilancio sociale.

Un ruolo centrale, che la Riforma ancora non approfondisce adeguatamente, è quello svolto dal "volontario". Avis deve saper cogliere le iniziative, a volte bisogni, di tante persone che liberamente si incontrano e intraprendono azioni solidaristiche, con nuovi linguaggi, metodi innovativi e creativi, che ancora non trovano una qualificazione giuridica, coinvolgendoli in attività di interesse più generale, come quelle di Avis.



## IL VOLONTARIATO OGGI PUÒ FARE ... LA DIFFERENZA

Il volontariato Avis è una realtà importante del welfare lombardo ed è impegnato, con tutto il variegato mondo del Terzo Settore, nel difficile compito di elaborare un modello nuovo di welfare che sappia coniugare le grandi, rapide ed irreversibili trasformazioni della nostra società (invecchiamento della popolazione, globalizzazione, integrazione di culture diverse, crisi economica, ecc.) che se non accolte, analizzate ed affrontate metterebbero a rischio il mantenimento degli attuali livelli di servizio. Gli strumenti fin qui utilizzati dal Primo Settore (servizio pubblico) sono ispirati ad un atteggiamento quasi esclusivamente assistenziale che oggi non è più sufficiente. Si rende necessaria una responsabilizzazione di tutti i soggetti che agiscono nella comunità e una valorizzazione delle capacità di individui, famiglie, associazioni, enti ed istituzioni. Diventa fondamentale la disponibilità di ognuno a ripensarsi e ricollocarsi nell'ottica di attività di rete che consentano di rilevare i bisogni reali, di riconoscerli, di dividerli e di ragionare insieme, ognuno con le proprie specificità, sulle potenziali metodologie di intervento e prevenzione attuabili in modo sinergico utilizzando le risorse e le competenze disponibili. Occorre il coraggio e la generosità di percorrere strade alternative, di condividere il proprio bagaglio esperienziale, di pensare a modelli nuovi e funzionali che possano dare risposte concrete alle inattese e imprevedibili situazioni che ci troviamo ad affrontare. Solo così potremo affrontare un gap generazionale e permettere alle nuove generazioni livelli futuri di sicurezza sociale e di salute paragonabili a quelli di oggi. Il punto cruciale è riuscire ad aprirsi al dialogo, al confronto e alle relazioni con altre realtà, solo così si potrà allargare il proprio orizzonte, arricchire la propria esperienza e progettare e sperimentare soluzioni inedite creando opportunità impensabili. La comunità lombarda ha avvertito queste necessità, si è mossa di conseguenza a tutti i livelli e ogni soggetto ha dato una sua risposta. Alcuni esempi che stiamo vivendo direttamente o che ci toccano da vicino:

- Avis ha realizzato AVISPARK una struttura complessa che in parte risponde ad un'esigenza propria dell'Associazione, ma contemporaneamente è un punto di riferimento per le esigenze sanitarie e del volontariato della comunità: la sala polivalente, il punto prelievi in convenzione con l'azienda Ospedaliera e con il Comune di Borgo Virgilio;
- La rete di Associazioni, Istituzioni ed Enti impegnati dal 2008 nella diffusione e nel consolidamento della cultura del dono attraverso il progetto **"La mia vita in te"**;
- La decisione del CSV LOMARDIA SUD, di cui siamo parte attiva, di favorire e accompagnare con i propri servizi le attività di rete sul territorio per attivare nuovi modelli di Welfare di comunità;
- la nascita di consulte di associazioni comunali e distrettuali, che pur trovando negli enti locali risposte non sempre coerenti e spesso legate alla sensibilità e alla buona volontà di singoli assessori, vogliono affrontare il futuro insieme;
- l'orientamento ormai generalizzato dei bandi nel finanziare progetti rivolti alle comunità locali che prevedano interventi in Rete e coinvolgano sia il Primo che il Terzo Settore e non le singole associazioni;

Quelli elencati sopra sono segnali che indicano una direzione, ma la strada non esiste ancora, bisogna costruirla insieme. I problemi sono sicuramente tanti, ma possiamo vederli come opportunità da cogliere prima che l'attuale sistema di welfare collassi. Quella che ci aspetta è un'avventura che il volontariato deve affrontare cogliendo la sfida dell'apertura al dialogo. Tale sfida richiederà coraggio, impegno, tempo e perseveranza come avviene per tutti i cambiamenti culturali. È una scommessa, non ci sono certezze, ma l'impegno costante e la chiarezza dell'obiettivo globale che riguarda la creazione di un sistema di risposta ai bisogni coerente, funzionale, pronto ad affrontare i più difficili cambiamenti di contesto per garantire il benessere massimo possibile ad ogni cittadino uniti ad una buona dose dell'ottimismo insito nei nostri valori possono aiutarci ad affrontarla ed arrivare alla vittoria.

## PROGETTO “LA MIA VITA IN TE”

Nato nel 2008 dalla collaborazione tra le associazioni di livello provinciale che si occupano di donazione a Mantova (AVIS, AIDO, ABEO che per convenzione rappresenta ADMO nella nostra provincia), il progetto LA MIA VITA IN TE dal 2010 ha ampliato la rete di collaborazione tra Istituzioni ed Associazioni: ex Asl di Mantova ora Ats della Val Padana; Azienda Ospedaliera “C. Poma”, ora ASST di Mantova, ABEO, ADMO, AIDO, AVIS, CSV Lombardia Sud, Ufficio Scolastico Territoriale (UST) e Provincia di Mantova. E' stato ideato, adottato ed aggiornato uno specifico logo utilizzato su tutto il materiale informativo e sulla modulistica. La firma di un protocollo d'intesa siglato nel 2011, impegna ogni ente della rete ad ottemperare impegni ben precisi, tra i quali:

- Creare sul territorio le migliori condizioni per promuovere la cultura della donazione di sangue, cellule staminali emopoietiche, organi e tessuti;
- Garantire interventi condivisi, coerenti e non caotici in tema di donazione utilizzando le competenze di medici ed esperti delle diverse tematiche quando si affrontano giornate formative od informative;
- Condivisione con la rete di tutti i progetti in tema di donazione organizzati dalle associazioni e dalle istituzioni sul territorio mantovano;
- Informare correttamente le associazioni locali sul progetto, con l'obiettivo di renderle protagoniste dello stesso e prime fruitrici del lavoro di rete e degli ottimi risultati che esso porta.

Il 23 maggio 2018 si è poi provveduto al rinnovo triennale del “*protocollo d'intesa per la realizzazione di percorsi di informazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo e alla donazione e al prelievo di organi e tessuti*”, allargando la platea anche a ASST di Cremona e di Crema, Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Cremona e Mantova, Ufficio Scolastico ambito di Cremona, AIDO provinciale di Cremona, Avis Provinciale di Cremona. L'adesione delle predette Istituzioni/Associazioni di Mantova e Cremona è stata richiesta per creare tavoli di lavoro condivisi sul tema della sensibilizzazione al dono a seguito della fusione tra le ATS di Cremona con Mantova.

Le associazioni del dono della nostra Provincia, all'unisono, hanno deciso di proseguire con la diffusione culturale del DONO avvalendosi del progetto in rete de “LA MIA VITA IN TE”. Di conseguenza sono stati organizzati dei tavoli di lavoro, partecipati dalle associazioni del dono, per la ridefinizione del progetto soprattutto per quanto riguarda la diffusione del messaggio all'interno delle scuole primarie e secondarie.

Il progetto LA MIA VITA IN TE propone iniziative interdisciplinari incentrate sul tema della solidarietà, dello star bene insieme e della donazione, avendo come obiettivo lo sviluppo delle competenze trasversali che consentono di creare le basi alla cultura del dono e alla futura scelta effettiva della donazione. Sono previste attività in ogni livello scolastico, la cui finalità è stimolare, promuovere, possibilmente radicare la cultura del rispetto reciproco, della comprensione dei bisogni propri e dell'altro, del mutuo aiuto e della solidarietà. Alla fine del percorso, negli ultimi livelli scolastici, saranno fornite le corrette informazioni su tutti gli aspetti del tema della donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e sangue così da rendere la donazione effettiva una possibile espressione del corpus di competenze acquisite dallo studente nel percorso formativo verso il suo essere cittadino



## GLOSSARIO

**ABEO:** Associazione Bambino Emopatico Oncologico;

**AFERESI MULTIPLA:** è un tipo particolare di donazione in cui si raccolgono sia plasma che piastrine, separatamente. Il procedimento di separazione dei componenti è analogo a quello della plasmateresi. Poiché sono necessarie apparecchiature specifiche, si effettua presso l'Azienda Ospedaliera C.Poma a Mantova;

**AIDO:** Associazione Italiana Donatori Organi.

**A.O.T.:** Articolazioni Organizzative Territoriali;

**A.R.E.U.:** Azienda Regionale Emergenza Urgenza. Ha il compito di realizzare un efficace ed omogeneo sistema di soccorso sanitario, strettamente integrato con le realtà ospedaliere del territorio al fine di garantire al cittadino la continuità dell'assistenza;

**ASPIRANTE DONATORE:** colui che si avvicina all'Avis e svolge tutti gli esami di idoneità per diventare donatore;

**BILANCIO SOCIALE:** è un documento che dà conto dei risultati economici, sociali ed ambientali dell'organizzazione, derivanti dal processo di rendicontazione sociale, ovvero di quel processo che definisce gli obiettivi, raccoglie dati e informazioni utili alla stesura del Bilancio Sociale;

**CARTA DI RISCHIO FRAMINGHAM:** sistema statistico validato per elaborare il rischio cardiovascolare a 10 anni, utilizzando più dati (età, sesso, pressione arteriosa, abitudini al fumo, colesterolo totale – colesterolo HDL, eventuali terapie anti ipertensive);

**CR:** Centro Raccolta;

**CSV LOMBARDIA SUD:** Centro Servizi Volontariato, è un'associazione di associazioni, nata per sostenere, promuovere e qualificare l'attività di volontariato. Eroga servizi gratuiti alle associazioni di volontariato;

**CT:** Centro Trasfusionale;

**DMTE:** Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia. È un dipartimento interaziendale che governa le attività delle strutture trasfusionali operanti nell'ambito territoriale di competenza;

**DONATORE PERIODICO:** socio che dona periodicamente il proprio sangue/plasma.

**EQUIPE:** è l'insieme dei medici, infermieri, tecnici e amministrativi che vanno nei Punti di Raccolta per svolgere l'attività donazionale;



**PLASMA:** il plasma rappresenta la componente liquida del sangue, grazie alla quale le cellule sanguigne possono circolare. Il plasma è costituito prevalentemente da acqua (oltre il 90%), nella quale sono disciolte e veicolate molte sostanze quali proteine, zuccheri, grassi, sali minerali, ormoni, vitamine, anticorpi e fattori della coagulazione;

**PLASMAFERESI:** è un tipo particolare di donazione in cui, mediante apparecchiature particolari, viene prelevato il sangue, separato nelle sue componenti e trattenuto solo il plasma; la parte restante viene reinfusa al donatore;

**REFERENTE ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE TERRITORIALI:** è un volontario nominato dalle Avis del Punto di Raccolta per coordinare le attività e per collaborare con l'Unità di Raccolta;

**RESPONSABILE UNITA' DI RACCOLTA:** figura in possesso di laurea in medicina e chirurgia ed esperienza pratica post laurea di almeno due anni nelle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti o nei servizi trasfusionali. Garantisce che le attività di raccolta del sangue e di emocomponenti siano effettuate in conformità alle procedure tecniche stabilite dal servizio trasfusionale di riferimento in base alle norme vigenti e che l'unità di raccolta sia in possesso delle autorizzazioni, secondo le modalità previste dalla regione;

**SERVIZIO TRASFUSIONALE:** strutture e relative articolazioni organizzative, previste dalla normativa vigente secondo i modelli organizzativi regionali, che sono responsabili della raccolta e del controllo del sangue, quale ne sia la destinazione, nonché lavorazione, conservazione e distribuzione e assegnazione quando gli stessi sono destinati alla trasfusione;

**S.I.M.T.:** Servizio di Immunoematologia e medicina trasfusionale. Il SIMT garantisce la correttezza e l'adeguatezza delle prestazioni e servizi erogati. Può contare su una struttura articolata che permette di eseguire: prelievi di sangue per indagini di laboratorio, raccolta di sangue allogeneico da donatori volontari, terapia trasfusionale mirata con emocomponenti, strategie alternative alla trasfusione di sangue allogeneico, diagnosi e trattamento dell'anemica carenziale, determinazione degli anticorpi anti-HIV 1-2 e consulenza medica, esami diagnostici in onco-ematologia, esami di immunoematologia delle malattie infettive (epatite B, epatite C, HIV, sifilide) sierologica e molecolare, tipizzazione tissutale molecolare;

**STAKEHOLDER:** sono gli interlocutori di Avis Provinciale Mantova, ovvero tutti quei soggetti che, più o meno consapevolmente, sono influenzati dal suo agire, o viceversa, influenzano e concorrono a determinarne le condizioni di sviluppo, l'azione e i risultati. Avis Provinciale Mantova, dopo aver individuato i propri stakeholder (beneficiari, soci/volontari, dipendenti, enti e istituzioni pubbliche e privati, organi di controllo, future generazioni ecc.) deve valutarne le aspettative e i bisogni, per poterli soddisfare perseguendo efficacemente ed efficientemente la propria missione;

**UDR – UNITÀ DI RACCOLTA:** strutture incaricate della raccolta, previa autorizzazione delle regioni o province autonome competenti, gestite dalle associazioni dei donatori volontari di sangue convenzionate e costituite ai sensi della normativa vigente; le unità di raccolta, gestite singolarmente o in forma aggregata dalle predette associazioni, operano sotto la responsabilità tecnica del servizio trasfusionale di riferimento.

# Bilancio Sociale

2 0 2 0

Note

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Il monitoraggio svolto dal Collegio dei Revisori,  
da atto della redazione del Bilancio Sociale  
in conformità alle linee guida  
di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.**

**AVIS** Provinciale  
Mantova

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

Via Gandhi, 3  
46034 Cerese di Borgo Virgilio (MN)

Tel. 0376 363222

segreteria@avis.mantova.it

[avis.mantova.it](http://avis.mantova.it)



#gialloplasma  
#rossosangue

